



Per una pressione in  
sortita di 20 mm H<sub>2</sub>O







# Dolomiti Reti bilancio d'esercizio 2012

---

## Dolomiti Reti Spa

---

Capitale Sociale Euro 28.500.000 interamente versato  
Via Manzoni n. 24 – Rovereto (TN)  
N° Registro Imprese di Trento – C.F. e P.IVA 01405600220  
Società a Socio unico  
Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Spa

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

---

## Consiglio di Amministrazione

---

Presidente e Amministratore Delegato	QUAGLINO STEFANO
Vicepresidente	ALESSANDRINI DARIO
Consiglieri	CREAZZI MARINO

---

## Collegio Sindacale

---

Presidente	TOMAZZONI STEFANO
Sindaci effettivi	ZANDONELLA MAIUCCO LUCIA DALMONEGO ALESSANDRO
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers Spa

---



**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	7
LA NORMATIVA SULL'UNBUNDLING	9
ATTIVITÀ DEL GESTORE INDIPENDENTE	11
RISORSE UMANE	13
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	13
COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO	14
CICLO IDRICO INTEGRATO E IMPIANTI ECOLOGICI	15
SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	22
PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA DOLOMITI ENERGIA SPA ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	23

**BILANCIO ESERCIZIO 2013**

STATO PATRIMONIALE	26
CONTO ECONOMICO	28

**NOTA INTEGRATIVA**

CRITERI DI REDAZIONE	31
ATTIVO CIRCOLANTE	41
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	45
CONTO ECONOMICO	54

**RELAZIONI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	69
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	72



Contatore gas di prova, anni '50  
Archivio storico Gruppo Dolomiti Energia

# Relazione sulla gestione

La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice Civile ed ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, ai principi emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

La presente relazione, come anche il Bilancio, considera l'attività della Dolomiti Reti SpA svolta nel 2013.

## Fatti di rilievo e attività svolta, sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

*Signori Azionisti,*

l'esercizio 2013 rappresenta il quarto anno completo di attività di Dolomiti Reti che, come a Voi noto, ha iniziato ad operare con l'attuale perimetro operativo il 1° gennaio 2010, a seguito del conferimento di tutte le attività del Gruppo Dolomiti Energia relative alla distribuzione gas, al ciclo idrico e alla cogenerazione-teleriscaldamento nella società Avisio Energia S.p.a. – precedentemente attiva nella distribuzione gas - e alla sua contestuale ridenominazione in Dolomiti Reti S.p.a.

Tale passaggio è stato perfezionato per la necessità di separare dalla Capogruppo le attività di distribuzione gas, in ottemperanza alla normativa sull'unbundling.

Le attività di Dolomiti Reti sono concentrate nelle seguenti aree:

- Distribuzione di gas naturale;
- Ciclo idrico integrato, includente captazione, gestione acquedotti, distribuzione idrica, fognatura.

- Cogenerazione di energia elettrica e calore con relativa gestione della rete di teleriscaldamento per uso civile e industriale.

Nel 2013 le attività di Dolomiti Reti sono proseguite in modo regolare ed è continuato il percorso, avviato negli anni precedenti, per il significativo miglioramento nel campo della gestione, dell'organizzazione, della qualità del servizio e della redditività, come sarà meglio esplicitato nei paragrafi seguenti.

La Vostra Società, soprattutto in previsione delle future gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, sta proseguendo il proprio percorso di costante e sistematica ricerca del miglioramento dell'organizzazione, della gestione operativa e delle politiche di investimento e vuole proporsi come il soggetto in grado di catalizzare le attività di distribuzione gas della Provincia di Trento e di realizzare - anno dopo anno - il progetto di razionalizzazione e completamento delle infrastrutture di distribuzione gas sull'intero territorio provinciale.

L'obiettivo prioritario è rappresentato dalla predisposizione degli elementi tecnici, finanziari e, soprattutto, di competenze che consentano alla Vostra Società di ottenere la concessione per la distribuzione gas nell'ambito della Provincia di Trento. Al tempo stesso, Dolomiti Reti potrà valutare l'opportunità di partecipare a gare anche in altri ambiti territoriali, con l'obiettivo di ampliare il proprio perimetro di attività e di incrementare il volume di affari.

Le sfide di innovazione e di cambiamento, che attendono la Vostra società nei prossimi anni, sono certamente importanti e richiederanno un impegno almeno pari a quello profuso fino ad oggi.

Un discorso particolare meritano le attività del settore idrico che, a seguito dei cambiamenti prodotti dal referendum popolare nella normativa sui servizi pubblici locali, sembrano destinate ad uscire presto dal perimetro di attività di Dolomiti Reti.

Come già affermato anche in passato, si tratta di un evento sicuramente non voluto dal management della Società e dai suoi azionisti, orgogliosi del livello qualitativo, delle competenze e dei risultati ottenuti nel corso degli anni di gestione nell'ambito del Gruppo Dolomiti Energia, ferma restando la piena disponibilità ad operare affinché lo scorporo del servizio idrico verso un nuovo soggetto avvenga senza traumi e limitando al minimo gli impatti per i cittadini e per i lavoratori coinvolti.

Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono registrati significativi passi avanti in questa direzione ma riteniamo importante sottolineare come le attività della Vostra Società continuino comunque in modo regolare e senza subire particolari condizionamenti nelle scelte operative e di investimento. Il solo elemento di normale prudenza consiste nella predisposizione di piani pluriennali di investimento nel settore idrico condivisi con i principali Comuni destinatari del servizio idrico, allo scopo di prevenire qualsiasi eventuale distonia futura.

Per quanto riguarda il settore della Cogenerazione, si evidenzia la progressiva messa a regime della centrale di Tri-generazione (energia elettrica, energia termica ed energia frigorifera) a servizio del nuovo quartiere denominato "Le Albere". Il nuovo impianto, inaugurato nel mese di novembre 2012, sta ora fornendo le utenze che progressivamente si stanno insediando nell'area, in particolare il Museo (MUSE) e le sedi di alcune importanti società del terziario

Ricordiamo come l'alta efficienza energetica dell'impianto consente di avere una serie di vantaggi sia in termini

di risparmio energetico che di benefici per l'ambiente, con un risparmio annuo di energia primaria rispetto alle tecnologie tradizionali.

## La normativa sull'Unbundling

La normativa in tema di unbundling, introdotta con la Delibera AEEG n. 11/2007 contenente "disposizioni in tema di separazione amministrativa e contabile per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas", cd. Testo Integrato Unbundling (TIU), è stata oggetto, nel corso del 2011 di importanti e significativi sviluppi.

Prima di darne descrizione si ricorda che le regole in tema di unbundling tendono all'introduzione della concorrenza nei settori energetici, ritenendo che questa "possa essere assicurata solo attraverso la terzietà della gestione, sia delle infrastrutture medesime che delle informazioni derivanti dai servizi di misura".

In particolare, il contenuto dell'obbligo di separazione funzionale è esplicito dall'art. 8, comma 1 del citato TIU, in forza del quale l'impresa verticalmente integrata è tenuta a conferire autonomia decisionale ed organizzativa ad ognuna delle attività ivi elencate (comprese le attività di distribuzione e di vendita di energia), separandola amministrativamente da tutte le altre attività.

A tal fine, come già noto e previsto dalle rilevanti direttive comunitarie, l'impresa affida l'amministrazione di ogni comparto di attività ad un Gestore Indipendente (GI).

Il Gruppo Dolomiti Energia, di cui la Vostra Società fa parte, soggiace agli obblighi di separazione funzionale di cui al TIU in quanto impresa verticalmente integrata che svolge attività di distribuzione e misura, rispettivamente, dell'energia elettrica e del gas naturale [art. 7, comma 1, lett. c) e d) nonché f) e j) del TIU] e, pertanto, ha attuato un articolato piano di interventi di carattere organizzativo e societario finalizzato al rispetto degli adempimenti previsti dalla norma.

L'attuale schema societario del Gruppo Dolomiti Energia, adottato proprio in ragione delle necessità sorte in ordine alla normativa unbundling, prevede che le attività di rete e misura dell'energia elettrica e del gas naturale vengano svolte dalle società di scopo. In particolare, in Dolomiti Reti sono confluite le attività di gestione della rete gas, mentre a Set Distribuzione sono state attribuite tutte le attività di gestione della rete di distribuzione e le attività di misura dell'energia elettrica e del gas naturale.

Al riguardo, va segnalato come tale opzione – alla quale, in realtà il Gruppo Dolomiti Energia non era tenuto – rappresenti una scelta significativamente più evoluta rispetto alle condizioni minime imposte dalla normativa in parola: essa risulta più articolata, complessa nonché efficace ai fini dell'effettiva indipendenza del gestore delle reti.

Avvalendosi della possibilità offerta dalla normativa, il Gestore Indipendente di Dolomiti Reti ha natura di organo monocratico, siede nel Consiglio di Amministrazione insieme ad amministratori non funzionalmente indipendenti e, allo scopo di assicurare alla sua azione la necessaria indipendenza e terzietà nell'amministrazione delle infrastrutture di rete, gli sono stati attribuiti i poteri contemplati all'art. 11, vale a dire:

- autonomia decisionale ed organizzativa;
- congrua dotazione di risorse per lo svolgimento dei suoi compiti e, segnatamente, per l'implementazione del piano di sviluppo annuale e pluriennale delle infrastrutture affidategli;
- autonomia nell'approvvigionamento di beni e servizi;
- indipendenza rispetto ai soggetti che amministrano altre attività, regolate e non, con particolare riferimento alle attività libere – quale la vendita – che utilizzano l'infrastruttura di rete.

Al contempo, sono posti in capo al GI una serie di obblighi (art. 13 del TIU), fra i quali:

- assicurare che l'attività che amministra sia gestita secondo criteri di efficienza, economicità, neutralità e non discriminazione;
- predisporre e aggiornare un programma di adempimenti recante le misure per perseguire le finalità concorrenziali di cui all'art. 2, comma 1 del TIU ed, in particolare, per scongiurare comportamenti discriminatori;
- interagire con l'AEEG in merito alle attività affidate alla sua gestione.

Con il D.Lgs. 1 giugno 2011 n. 93 il Governo italiano ha provveduto al recepimento delle direttive europee n. 2009/72/CE (c.d. Terza direttiva EE) e 2009/73/CE (Terza direttiva GAS) emanate con finalità di dare nuovo impulso al completamento del processo di creazione di un assetto concorrenziale nel mercato interno dei servizi energetici, con interventi primariamente diretti ad assicurare una gestione delle infrastrutture di rete e dei servizi effettivamente funzionali all'obiettivo.

Una delle principali linee di sviluppo dell'assetto normativo ha ad oggetto il rafforzamento del sistema di controlli sull'operato delle Imprese soggette ad unbundling, la cui soluzione, in entrambe le direttive e nel decreto legislativo n. 93/2011 che le ha recepite nell'ordinamento italiano, viene imperniata sull'istituzione di una nuova figura funzionale di internal audit, il cd. Responsabile della conformità.

In pratica, si istituisce un nuovo soggetto che, dall'interno dell'Impresa o comunque a questa collegato, svolge una sostanziale attività di supporto all'azione di controllo condotta dalle autorità di regolazione nazionali (per noi AEEG) per la verifica della compliance alle disposizioni sulla separazione funzionale.

Le caratteristiche essenziali ed ineludibili di tale nuova figura sono:

- la piena indipendenza;
- il potere di accedere, per "lo svolgimento della sua missione" a tutte le informazioni necessarie in possesso del gestore del sistema di distribuzione e di ogni impresa collegata.

Fra i compiti che la legge attribuisce a tale funzione è ricompreso il controllo del programma degli adempimenti (di cui è responsabile) e la presentazione annuale all'AEEG del rapporto annuale delle misure adottate. Tutte attività in precedenza riservate al Gestore indipendente (GI).

In relazione al nuovo assetto normativo derivante dal citato D.LGS. s. 93/11 e preso atto che, per quanto riguarda il servizio di distribuzione, il quadro è delineato solo in termini generali (le direttive europee ne rimettono infatti la concreta impostazione alle singole autorità di regolazione nazionali), il Gruppo Dolomiti Energia, unitamente ad altre Imprese interessate e/o per tramite delle associazioni di categoria mantiene alta l'attenzione rispetto all'analisi della situazione, al fine di individuare le migliori soluzioni organizzative per far fronte ai nuovi impegni.

## Attività del gestore indipendente (GI) anno 2013 ai sensi Delibera AEEG 11/07 e s.m.i.

La attività e i compiti principali del Gestore Indipendente (GI) sono definiti all' art. 11 della delibera AEEG 11/07 (TIU).

A tale proposito, il GI assicura che l'attività amministrata nel corso del 2013 è stata gestita secondo criteri di efficienza, economicità, neutralità e non discriminazione. Al GI sono state fornite risorse adeguate per la sua operatività ed, in particolare, per gli obblighi del servizio di distribuzione e misura nonché per l'attuazione del piano annuale degli investimenti, che è stato realizzato secondo gli obiettivi e i contenuti previsti.

Nel rispetto delle procedure interne di auto-regolamentazione e delle indicazioni fornite in proposito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, il GI di Dolomiti Reti ha inviato alla stessa Autorità - attraverso apposito sito telematico e prima dell'approvazione del Budget 2014 da parte del CdA - il piano annuale degli investimenti relativo all'anno 2014.

Il giorno 16 dicembre 2013, il Gestore Indipendente ha inviato ad AEEG, il piano stesso post approvazione, senza modifica alcuna da parte del CDA.

In merito alle attività svolte dal GI in corso d'anno si segnala, l'invio all'Autorità, il 28 di giugno 2013, del " Rapporto annuale sulle misure adottate, Anno solare 2013" in base ad art. 12.3 TIU.

## Contesto normativo di riferimento

In ordine alla normativa regolante i vari settori di interesse aziendale, l'anno 2013, ad esclusione per quanto si dirà in seguito con riferimento al servizio distribuzione del gas, non ha apportato significative novità o mutamenti del quadro in essere a fine 2012.

### Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica

Per quanto riguarda la disciplina generale in tema di servizi pubblici locali a rilevanza economica, l'anno 2013 può essere considerato come un periodo di stasi legislativa. Il 2012, come si ricorda, fu caratterizzato dall'intervento della Corte Costituzionale che con la sentenza 20 luglio 2012, n. 199, aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, ovvero della norma con cui il Governo in carica aveva sostanzialmente reintrodotta le stesse norme abrogate due mesi prima in forza dell'esito del referendum popolare tenutosi nel giugno 2011. Ad inizio 2013, il Consiglio di Stato è intervenuto a sua volta con un pronunciamento con cui ha fatto venir meno il principio dell'eccezionalità del modello "in house" per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica stabilito dalla Legge. (Sent. Cons. di Stato, Sez. IV, 11.02.2013 n. 762).

In estrema sintesi, si può affermare che il principale effetto combinato delle due citate sentenze è stato quello di riallineare su un piano di parità, a livello di scelta da operarsi ad opera dell'ente locale, tutte le forme possibili e

consentite dall'ordinamento comunitario per la gestione dei servizi pubblici locali, in netta antitesi con l'intento normativo governativo che, diversamente, privilegiava le altre forme di gestione (in particolare l'affidamento a mezzo gara) relegando l'utilizzo del sistema in house a casi di documentata eccezionalità.

Questo nuovo contesto giuridico-normativo ha avuto come principale effetto l'astensione da parte del Legislatore nazionale dall'effettuare ulteriori, episodici, interventi normativi nell'attesa di procedere ad una ben più auspicabile e necessaria riformulazione organica del settore.

## Servizio Idrico

Tale situazione di stasi normativa ha interessato anche il settore idrico, almeno per la parte generale relativa ai sistemi di affidamento, gestione e organizzazione del servizio. Occorre tuttavia segnalare che con sentenza n. 233 di data 16.07.2013 la Corte Costituzionale è intervenuta dirimendo, in favore della Provincia Autonoma di Trento, il conflitto di competenza sorto con lo Stato a seguito dell'attribuzione all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, avvenuta con il D.L. 06.12.2011 n. 201, delle "funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici". Nella specie, il Governo nazionale ha contestato l'illegittimità costituzionale della L.P. 30.07.2012 n. 17 nella parte in cui veniva ribadita la competenza della PAT nella definizione dei modelli tariffari del ciclo idrico relativi all'acquedotto e alla fognatura, ritenendo che tale competenza sia riservata allo Stato (che lo esercita tramite l'AEEG) in quanto "ascrivibile alla materia della tutela dell'ambiente e a quella della concorrenza, ambedue di competenza esclusiva dello Stato". La Corte Costituzionale, viceversa, ha riconosciuto la competenza legislativa della Provincia in questa materia dichiarando non fondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dal Governo italiano.

## Distribuzione Gas Naturale

Il quadro normativo nel settore della distribuzione del gas, che nel corso degli anni 2011 e 2012 ha visto l'adozione dei decreti attuativi del D.Lgs. 164/2000 (nella specie, i cosiddetti: Decreto ambiti, Decreto tutela sociale, Decreto comuni e Decreto criteri) è stato sostanzialmente completato nel corso del 2013 con l'approvazione, con decreto MISE del 5 febbraio 2013, dello "Schema di contratto tipo relativo all'attività di distribuzione del gas naturale".

Occorre, inoltre, segnalare la modifica al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 164/2000, articolo dettante regole in tema di regime di transizione nell'attività di distribuzione del gas, apportata dal comma 16 dell'art. 1 del D.L. 23/12/2013 (cd. Destinazione Italia) come convertito dalla L. 21.02.2014.

Si tratta, in effetti, di una significativa modifica alla disciplina esistente in tema di subentro del nuovo affidatario nelle gestioni in essere, a seguito di prima gara, soprattutto per quanto riguarda i criteri di calcolo del valore di rimborso al gestore uscente ed il trattamento dei contributi privati.

Si segnala, inoltre, l'adozione da parte dell'Autorità della delibera 573/13 che regola il quadro tariffario per un periodo di sei anni a partire dal 2014. Tale provvedimento avrà effetto sui futuri esercizi ed è oggetto di attenta analisi da parte delle strutture competenti della Vostra Società oltre che di quelle delle associazioni di categoria.

## RISORSE UMANE

L'organico della società al 31 dicembre 2012 era composto da 2 dirigenti, 6 quadri, 90 impiegati e 110 operai per un totale di 208 dipendenti.

Nel corso del 2013 si sono registrati 6 incrementi: un dipendente proveniente dalla società Multiutility di Verona, 3 nuovi impiegati rispettivamente per i servizi idrico, gas e preventivi esecuzione allacciamenti e 2 operai per il nuovo impianto di Trigenerazione di Trento.

Si sono registrati 2 decrementi: un trasferimento di un impiegato in altra società del Gruppo ed 1 pensionamento. Pertanto al 31 dicembre 2013 l'organico risultava così composto: 2 dirigenti, 7 quadri, 92 impiegati e 111 operai per un totale di 212 unità, con un incremento di 4 unità rispetto al 31 dicembre 2012.

L'andamento infortunistico del 2013 della società Dolomiti Reti presenta un trend in aumento rispetto all'anno precedente, sia per quanto riguarda il n° di infortuni occorsi (undici contro nove, quattro dovuti a incidenti stradali la cui responsabilità ricade su terzi) sia per la gravità degli eventi (305 giorni persi nel 2013 contro i 174 del 2012).

Degli eventi verificatesi nel 2013, quattro hanno determinato un'assenza superiore ai quaranta giorni, di cui tre dovuti a incidenti stradali mentre nessuno è stato classificato "in itinere"; un infortunio al 31/12/2013 risultava essere ancora aperto, questo si è chiuso l'08/01/2014.

## DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

### Iniziative ed investimenti

La situazione normativa del settore della distribuzione gas non consente lo sviluppo di nuove iniziative di ampio respiro (ad esempio la metanizzazione di aree e Comuni non ancora serviti) e, pertanto, gli investimenti sono destinati principalmente all'ammodernamento delle infrastrutture esistenti e al completamento dei lavori derivanti dagli obblighi convenzionali ancora in vigore.

Nel 2013 gli investimenti effettuati nel settore gas ammontano, comunque, a 7,0 milioni di Euro e i principali interventi hanno riguardato:

- la manutenzione straordinaria della rete di Trento;
- le estensione delle reti nel comune di Ala, Capriana, Graumo, Grumes e altri.
- il rifacimento di alcune cabine secondarie.

Si segnala inoltre che nel corso del 2013 sono stati completati alcuni progetti di investimento finalizzati al miglioramento delle modalità di lavoro delle risorse del settore gas. A titolo di esempio, gli addetti dell'esercizio gas sono stati dotati di palmari per la registrazione di tutte le attività relative alla gestione delle utenze, consentendo la consuntivazione in tempo reale delle attività svolte e l'eliminazione delle successive ri-lavorazioni in sede, come invece accadeva in precedenza.

## Misura

Sul tema delle misura del gas, nel corso del 2013 è continuata l'attività relativa alla sostituzione dei misuratori classici, con quelli di nuova generazione di tipo elettronico. Pur nelle difficoltà di fornitura di queste nuove apparecchiature, nel corso del 2013 sono stati adeguati 829 contatori di classe G25 e con la l'installazione degli ultimi 4 contatori si è completata la sostituzione di quelli di classe G40. Si segnala inoltre che con delibera 631/2013 del 27 dicembre 2013 l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha modificato le date relative agli obblighi di messa in servizio degli "smart meter" gas, prevedendo l'obbligo di installazione del 3% dei contatori di classe minore o uguale a G6 entro il 31/12/2015.

## Volumi e operatività

La distribuzione è effettuata in 104 comuni della provincia di Trento, nella valle dell'Adige, in Valsugana e Tesino, nella valle di Non, nella valle dei Laghi, sull'altipiano della Paganella, nelle valli di Cembra, Fiemme e Fassa e negli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna; nel Comune di Cavalese, interessato dal transito della condotta in alta pressione, si alimenta la centrale di cogenerazione e teleriscaldamento. La distribuzione è inoltre effettuata in 2 Comuni al di fuori della provincia di Trento (Brentino Belluno e Salorno).

Il gas distribuito nell'anno è risultato di complessivi 287,0 milioni di m<sup>3</sup> (289,0 nel 2012).

Gas metano		Anno 2013	Anno 2012
Lunghezza della rete	km	2.269	2.241
Totale utenze (contatori)	n.	148.309	146.780

## COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO

### Iniziative ed investimenti

Gli investimenti totali in questo settore sono risultati di 0,9 milioni di Euro (rispetto ai 2,1 milioni di Euro nel 2012), in calo a seguito del sostanziale completamento della centrale del quartiere "Le Albere".

### Volumi e operatività

La distribuzione di calore tramite rete di teleriscaldamento è effettuata nell'area comunale di Rovereto e nel quartiere "Le Albere" a Trento; il vapore ad alta temperatura viene fornito ad alcune industrie per i loro processi produttivi, mentre l'acqua refrigerata viene erogata solo nella zona di Trento. Nel comune di Trento è installato un gruppo di cogenerazione presso un'industria alimentare per fornire energia e calore al ciclo produttivo.

Nell'anno 2013 sono stati erogati 81,1 GWh di vapore e 67,7 GWh di calore e raffrescamento, mentre sono stati prodotti 112,6 GWh elettrici. Nel precedente esercizio erano risultati rispettivamente 63,4 GWh e 61,4 GWh e 104,1 GWh.

Cogenerazione e teleriscaldamento		Anno 2013	Anno 2012
Lunghezza della rete	km	31	31
Totale utenze (contatori)	n.	212	196

## CICLO IDRICO INTEGRATO E IMPIANTI ECOLOGICI

### Iniziative ed investimenti

Nel corso del 2013 sono continuati i lavori relativi all'acquedotto Bretella ai Fiori di Rovereto all'acquedotto di S. Anna Trento e al nuovo acquedotto Laste oltre alle attività di manutenzione straordinaria delle reti idriche.

Gli investimenti effettuati nel 2013 nel settore del ciclo idrico, pur in presenza di un quadro normativo non completamente definito e di prospettive incerte per la Vostra Società, ammontano a 2,7 milioni di Euro (3,9 nel 2012).

### Volumi e operatività

Il servizio è effettuato in 17 comuni trentini (oltre 200.000 abitanti), situati essenzialmente nella valle dell'Adige.

I quantitativi di acqua immessi in rete sono risultati di 33,1 milioni di m<sup>3</sup> (32 nel 2012).

Ulteriori informazioni riguardano:

Ciclo idrico		Anno 2013	Anno 2012
Lunghezza della rete	km	1.348	1.338
Totale utenze (contatori)	n.	85.482	84.841

# Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

## SITUAZIONE ECONOMICA

Nel corso dell'esercizio 2013 è continuato il miglioramento della gestione operativa con risultati in crescita in tutti i comparti.

In particolare si evidenzia che:

- il valore della produzione è in linea con quello dello scorso esercizio 82.128 migliaia di euro (82.444 esercizio 2012), registrando un lieve decremento;
- il margine lordo pari a euro 32,2 milioni e un Utile netto di euro 10,4 milioni;
- i costi della produzione, al netto del costo del personale, degli ammortamenti e degli accantonamenti, sono pari a euro 38,5 milioni;
- il costo del personale è risultato di complessivi euro 11,5 milioni;
- il margine operativo lordo è risultato pari ad euro 32,2. L'incidenza sul valore della produzione risulta del 39,2%;
- il complesso degli ammortamenti ammonta a euro 12,4 milioni;
- gli accantonamenti risultano di euro 0,2 milioni;
- il risultato operativo netto ottenuto è pari a euro 19,6 milioni;
- il costo della gestione finanziaria risulta pari a euro 0,9 milioni;
- le imposte dell'esercizio ammontano a euro 8,2 e tengono conto delle imposte anticipate/differite come meglio dettagliato nella Nota Integrativa;
- l'utile netto di esercizio è pari a 10.452 migliaia di Euro (rispetto a 10.283 migliaia di Euro del 2012) con una crescita rispetto al 2012 dell' 1,6%.

I risultati positivi sono dovuti a una concomitanza di fattori, la maggior parte dei quali derivanti dalle iniziative gestionali adottate in questi ultimi anni e dai piani di investimento mirati al miglioramento della qualità del servizio in tutto il territorio servito.

In particolare si possono evidenziare i seguenti principali elementi:

- l'incremento del margine delle attività di distribuzione gas per circa 1.151 migliaia di Euro rispetto al 2012, legato, sostanzialmente, all'incremento degli utenti medi serviti (pari a oltre 2.193 unità) senza un corrispondente incremento dei costi operativi;
- l'effetto positivo delle perequazioni gas derivanti dalla revisione tariffaria, per un importo di circa 756 migliaia di Euro;
- il miglioramento del margine delle attività di Cogenerazione e Teleriscaldamento, pari a quasi 2.000 migliaia di Euro, per effetto del diverso scenario energetico e dell'avvio delle forniture dell'impianto a servizio del quartiere "Le Albere";
- l'efficacia dei cosiddetti servizi comuni (ad esempio l'amministrazione o gli approvvigionamenti) erogati dalla capo gruppo Dolomiti Energia. Le condizioni in base alle quali tali servizi sono forniti alla Vostra Società sono

continuamente verificate, in termini di costo e di efficacia generale, con le offerte alternative disponibili nel mercato. Questo confronto, oltre alla continua verifica di competitività di quanto fornito, mette il Gestore Indipendente nelle condizioni di poter valutare e scegliere in assoluta serenità e trasparenza se utilizzare o meno tali servizi, in accordo con le disposizioni del TIU.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati dalla società nel 2013 sono risultati di complessivi euro 10,6 milioni.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2013 è diminuito di euro 1,3 milioni rispetto all'esercizio.

Tra le fonti, il patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio) è aumentato nel 2013 di euro 10,3 milioni, l'incremento deriva dall'utile non distribuito dell'anno precedente.

## PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI DI RISULTATO

### Indici economici

Indice	Formula	2013	2012	differenza
ROE	Utile netto/Mezzi propri	6,0%	6,3%	-0,3%
ROI	Ebit/Capitale investito	6,6%	6,3%	0,3%
ROS	Ebit/Fatturato	23,9%	23,4%	0,5%
EBITDA	Margine operativo lordo	32.182.710	31.147.931	1.034.779
EBIT	Margine operativo netto	19.595.980	19.255.806	340.174

Tutti gli indici economici risultano in linea rispetto all'esercizio precedente.

### Indici finanziari e patrimoniali

Indice	Formula	2013	2012	differenza
Copertura dell'attivo fisso netto	Mezzi propri+passivo medio-lungo/attivo fisso netto	0,92	0,88	0,04
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri	0,62	0,75	(0,13)
Grado di ammortamento	Fondo ammortamento/immobilizzazioni lorde	0,45	0,44	0,01
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	0,62	0,54	0,08

Gli indici finanziari sono in linea con quelli dello scorso esercizio.

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2013
Disponibilità liquide iniziali	(46.823.328)
Cash Flow	22.588.310
Variazione circolante netto	1.277.258
Cash Flow operativo	23.865.362
Attività di investimento economico	(10.570.219)
Cessione attività	19.871
Attività di investimento finanziario	-
Variazione netta finanziamenti a breve e medio/lungo termine	-
Altro	(482.212)
Free Cash flow	12.832.802
Variazione patrimonio	-
Dividendi	-
Cash flow netto	12.832.802

Nel rendiconto finanziario sono stati riclassificati i saldi della tesoreria accentrata (cash pooling) dalle voci relative ai debiti/crediti verso la controllante a quelle relative ai debiti/crediti bancari per illustrare meglio l'andamento dei flussi finanziari.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, il 2013 ha registrato un netto miglioramento rispetto all'anno precedente in quanto la Posizione Finanziaria Netta è negativa per circa 34 milioni di euro, migliorata di quasi 13 milioni di Euro rispetto al 2012, pur rispettando l'importante piano degli investimenti gas previsto dal Gestore Indipendente e quelli, altrettanto rilevanti, completati nei settori idrico e cogenerazione.

## ANALISI DEI RISCHI - OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO

### Rischio di credito

La società opera quasi esclusivamente con clienti che sono grossisti (venditori) di gas e di questi il maggiore è la consociata Trenta S.p.A. Alla luce del mutato scenario economico è in corso una revisione del processo di valutazione della clientela con conseguente rafforzamento delle garanzie a tutela dei crediti commerciali.

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

## Rischio di liquidità

Il principale rischio di liquidità cui è esposta l'azienda si sostanzia nella potenziale difficoltà di ottenimento di tempestivi finanziamenti, a supporto delle attività caratteristiche.

Per garantire alla Società i mezzi finanziari necessari allo svolgimento della attività caratteristica, è stato impostato un servizio di finanza con la controllante Dolomiti Energia che prevede la gestione della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fidejussioni.

La situazione finanziaria e monetaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio preposto e non presenta particolari tensioni.

## Rischio di mercato

La società opera principalmente sul mercato nazionale quindi è esposta marginalmente alle fluttuazioni dei tassi di cambio monetario. I prezzi (tariffe) per la determinazione del corrispettivo delle attività esercitate sono invece determinate dall'Enti preposti quindi non hanno potenzialità di variazione se non normativa.

Il debito della Società nei confronti della controllante Dolomiti Energia è esposto al rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse, in quanto l'indebitamento è indicizzato al tasso variabile.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

### Gestione acquedottistica

Durante l'esercizio è continuato, da parte dei tecnici del settore idrico, lo sviluppo dell'innovativo sistema di gestione e controllo della rete idrica, che permette analisi e simulazioni preventive sulle capacità del sistema nell'affrontare esigenze ed emergenze di varia natura.

Dopo aver messo a punto il modello per la città di Trento, sono stati sviluppati i modelli idrodinamici delle reti dei comuni di Rovereto, Mori, Civezzano e Borgo Valsugana.

### Gestione rete gas

Durante l'esercizio è stato implementato al 70% l'innovativo sistema di controllo della rete gas, che permette analisi e simulazioni preventive sulle capacità e l'adeguatezza dell'intero sistema distributivo del gas.

## RAPPORTI INFRA-GRUPPO

### Contratti di servizio

Di seguito, vengono dettagliati i principali contratti di servizio in vigore con le società del Gruppo Dolomiti Energia:

- Contratto di servizio stipulato tra Dolomiti Reti e Dolomiti Energia: regola i servizi comuni amministrativi, informatici, tecnici e logistici erogati dalla Capogruppo. Il compenso riconosciuto alla Dolomiti Energia è proporzionato al costo di effettuazione del servizio.
- Contratto di servizio stipulato tra Dolomiti Reti e Set Distribuzione: regola i servizi comuni telecontrollo, mi-

sure, cartografia, SIR e Qualità tra le due compagini societarie. Il compenso riconosciuto è proporzionato al costo di effettuazione del servizio.

Entrambi i contratti sono oggetto di verifiche annuali, attraverso il confronto di termini e condizioni con le offerte disponibili nel mercato, allo scopo di garantire l'economicità degli stessi e mettere il GI nella situazione di poter valutare oggettivamente le potenziali alternative.

All'interno dei contratti descritti, vengono regolate le locazioni di immobili ad uso ufficio concessi da Dolomiti Energia a Dolomiti Reti presso le proprie sedi di Trento e di Rovereto.

## Servizi finanziari e fiscali

Sono in vigore gli accordi che regolano i rapporti economici e organizzativi degli istituti del consolidato fiscale, dell'Iva di gruppo e del cash pooling, stipulati tra le società che fanno parte del Gruppo Dolomiti Energia.

I rapporti di debito/credito e di acquisto/vendita infra-gruppo e con le società controllanti sono dettagliati nel prospetto di seguito riportato:

(valori in euro)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Dolomiti Energia Spa	135.748	166.575	926.290	34.295.337
DTC S. Cons. a rl	-	-	12.856	-
Trenta Spa	13.619.230	-	1.715.348	-
DER Srl	-	-	3.473	-
Set Distribuzione Spa	70.891	-	167.461	-
Multiutility Spa	17.625	-	-	-
SFE Srl	9.993	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>13.853.487</b>	<b>166.575</b>	<b>2.825.428</b>	<b>34.295.337</b>

(valori in euro)

	Ricavi			Acquisti			Proventi finanziari	Oneri finanziari
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro		
Dolomiti Energia Spa	-	134.160	-	-	3.249.429	524.263	-	963.533
DTC S. Cons. a rl	-	859	-	-	29.570	-	-	-
Trenta Spa	45.835.890	-	-	4.578.377	517.942	35.734	-	-
DER Srl	-	-	-	-	6.180	-	-	-
Set Distribuzione Spa	-	319.374	-	2.435	736.100	7.841	-	-
Multiutility Spa	809	17.439	-	-	-	-	-	-
SFE Srl	-	9.993	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>45.836.699</b>	<b>481.825</b>	<b>-</b>	<b>4.580.812</b>	<b>4.539.221</b>	<b>567.838</b>	<b>-</b>	<b>963.533</b>

## SEPARAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVA

(Delibera n. 11/07 AEEG)

La delibera n. 11/07 dell’Autorità dell’Energia Elettrica e del Gas, prevede regole che i soggetti giuridici che operano nel settore del gas e dell’energia elettrica applicano anche al fine della promozione della concorrenza e dell’efficienza nell’erogazione dei servizi di pubblica utilità, nonché della garanzia di adeguati livelli di qualità dei servizi in condizioni di economicità e redditività. In particolare la delibera sopra menzionata, ha previsto la necessità di redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, ripartiti per “Attività” e “Servizi Comuni”.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

I fatti più significativi successivi alla chiusura dell’esercizio riguardano la prosecuzione della collaborazione con i rappresentanti dei Comuni di Trento e di Rovereto, da parte delle strutture aziendali preposte, al fine di individuare le attività propedeutiche all’attuazione nel settore idrico delle determinazioni seguenti l’esito del referendum.

Si ricorda che in base alla normativa nazionale gli affidamenti del servizio idrico non conformi alla disciplina UE (gara pubblica o affidamento in house a precise condizioni) e la cui scadenza anticipata era originariamente stabilita a fine 2010, a seguito della proroga concessa dall’art. 34, comma 21 del D.L. 179/2012 sarebbero dovuti scadere in data 31.12.2013. Con il D.L. 150/2013 (cd. Milleproroghe) convertito con legge n. 15/2014, tale termine risulta ora ulteriormente prorogato al 31.12.2014.

Occorre segnalare che, con deliberazione 30.01.2014 n. 18/2014/R/gas, l’Autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema idrico ha disposto il mancato riconoscimento in capo alla Società dei premi per il miglioramento della sicurezza del servizio di distribuzione del gas, riferiti all’anno 2011, come previsti dalla deliberazione dell’Autorità 7 agosto 2008 ARG/gas 120/08.

La motivazione addotta dall’Autorità è relativa a un incidente, accaduto in data 11 maggio 2011 sull’impianto di Trento, provocato da un dipendente di un’impresa appaltatrice rimasto direttamente coinvolto in una situazione in cui quest’ultimo aveva ritenuto, di sua iniziativa, di non tenere conto delle specifiche progettuali impostate da Dolomiti Reti e di violare le istruzioni impartitegli dal suo referente interno.

Avverso tale decisione, la Società ha deciso di presentare ricorso al TAR Lombardia, nella convinzione di poter dimostrare in tale sede di aver adempiuto, preliminarmente alla effettuazione dei lavori che hanno dato luogo all’incidente, a tutti i vincoli ad essa pertinenti come gestore del sistema infrastrutturale e committente e di aver segnalato tempestivamente ed esaustivamente le modalità per la effettuazione dell’intervento in sicurezza in rapporto allo stato iniziale e alla situazione degli impianti interessati.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Durante l'esercizio 2014 dovrà essere seguita con particolare attenzione l'evoluzione della normativa sui servizi pubblici locali e in particolare le norme attuative dei vari decreti emanati nel corso del 2012 che per le attività svolte dalla società potrebbe incidere in maniera significativa sul loro sviluppo futuro.

Sarà, inoltre, indispensabile proseguire le analisi sulle valutazioni del VIR degli impianti di distribuzione del gas metano in previsione delle gare per l'affidamento del servizio.

Infine, a partire dall'esercizio 2014 (del. n. 573 del 2013), avrà effetto la revisione biennale del WACC, in funzione dell'andamento del rendimento del BTP decennale. Rispetto al 2013 detto WACC passerà dal 7,6% al 6,9%.

## AZIONI PROPRIE

Si precisa che Dolomiti Reti SpA non possiede al 31 dicembre 2013 azioni proprie, né ha effettuato direttamente, indirettamente per tramite di società controllate o collegate, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2013. Le società controllate, collegate e correlate non possiedono al 31 dicembre 2013 azioni di Dolomiti Reti SpA e non hanno effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2013.

Nell'esercizio non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni ed altri titoli o valori similari.

## Proposte del Consiglio di Amministrazione Dolomiti Energia SpA all'Assemblea ordinaria dei Soci

Signori Soci,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 che Vi sottoponiamo, confermiamo che:

- il bilancio è stato desunto dalle scritture contabili in stretta aderenza all'effettivo svolgersi della gestione;
- tutte le spese ed i ricavi sono state regolarmente conteggiate

Vi proponiamo pertanto di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 10.451.512 come segue:

- Euro 522.576 pari al 5% alla riserva legale;
- Euro 9.928.936 alla riserva straordinaria.

Rovereto, 6 marzo 2014

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dolomiti Reti Spa

Il Presidente

Stefano Quaglino



# Dolomiti Reti spa bilancio esercizio 2013

avvertenza.  
di avere molta cura nel maneg-  
gare non abbia a subire urti che  
palette.  
dica si deve girare il manicotto  
filarla si deve osservare che  
venga a corrispondere al-  
praticata all'estremità del.

"LA FILOTECNICA"  
Ing. A. Salmoiraghi  
MILANO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	62.500	94.507
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.583	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	24.920	43.334
Totale	92.003	137.841
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	9.374.677	8.417.606
2) Impianti e macchinari	239.920.691	234.922.537
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.188.402	9.616.562
4) Altri beni	172.819	211.082
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.625.223	9.915.647
Totale	261.281.812	263.083.434
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.715	5.715
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
d) verso altri	1.018.362	536.150
3) Altri titoli che costituiscono immobilizzazioni		
4) Azioni proprie		
Totale	1.024.077	541.865
Totale immobilizzazioni	262.397.891	263.763.140
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.793.305	1.992.092
2) Prodotti in corso di lavorazione		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale	1.793.305	1.992.092
II. Crediti		
1) Verso utenti e clienti	19.607.093	21.303.685
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso imprese controllanti	302.323	255.651
4bis) Crediti tributari	155.118	1.153.139
4ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	260.843	257.611
- esigibili oltre 12 mesi	1.990.591	1.638.882
5) Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	10.231.327	11.594.523
- esigibili oltre 12 mesi	18.128	18.128
Totale	32.565.423	36.221.619
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli dell'attivo circolante		
Totale		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	25.434	19.690
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.979	4.130
Totale	28.413	23.820
Totale attivo circolante	34.387.141	38.237.531
D) Ratei e risconti		
- ratei attivi		
- risconti attivi	1.483.955	1.575.760
Totale ratei e risconti attivi	1.483.955	1.575.760
Totale attività	298.268.987	303.576.431

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale Sociale	28.500.000	28.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle Azioni	14.873.959	14.873.959
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.714.785	1.200.624
V. Riserve statutarie		
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
- Riserva per contributi in c/capitale		
- Altre riserve	126.000.736	116.231.668
VIII. Utili o perdite portati a nuovo	2.122.902	2.122.902
IX. Utili o perdite dell'esercizio	10.451.512	10.283.229
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>183.663.894</b>	<b>173.212.382</b>
<b>B) Fondi e rischi per oneri</b>		
1) Fondo per trattamento quiescenze e obblighi simili		
2) Fondo per imposte, anche differite	8.116.476	8.427.052
3) Altri fondi per rischi ed oneri	771.414	678.132
<b>Totale</b>	<b>8.887.890</b>	<b>9.105.184</b>
<b>C) T.F.R. di lavoro subordinato</b>	<b>3.797.057</b>	<b>3.840.981</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro 12 mesi	886	509
- esigibili oltre 12 mesi		
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro 12 mesi	16.172.798	18.877.852
- esigibili oltre 12 mesi		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
- altri	35.221.627	48.572.489
12) Debiti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	401.252	584.913
- esigibili oltre 12 mesi		
13) Debiti verso istituti di previdenza e sic. soc.		
- esigibili entro 12 mesi	555.571	533.889
- esigibili oltre 12 mesi		
14) Altri debiti (esterni)		
- esigibili entro 12 mesi	1.149.833	1.401.428
- esigibili oltre 12 mesi	705.487	653.451
<b>Totale</b>	<b>54.207.454</b>	<b>70.624.531</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- ratei passivi		
- risconti passivi	47.712.692	46.793.353
<b>Totale</b>	<b>47.712.692</b>	<b>46.793.353</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>298.268.987</b>	<b>303.576.431</b>
Conti d'ordine	0	0

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.790.407	68.792.659
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.382.685	3.647.934
5) Altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi	6.704.961	8.790.320
- contributi in conto esercizio	1.250.217	1.213.237
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>82.128.270</b>	<b>82.444.150</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Acquisti esterni materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(19.244.671)	(20.830.164)
7) Acquisti esterni di servizi	(10.712.147)	(10.943.931)
8) Costi per godimento di beni di terzi	(2.975.928)	(2.918.327)
9) Costi per il personale:		
a) Salari e stipendi	(8.049.669)	(7.944.770)
b) Oneri sociali	(2.722.934)	(2.691.367)
c) Trattamento di fine rapporto	(561.645)	(613.544)
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	(121.843)	(125.127)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(50.421)	(50.884)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(12.347.388)	(11.638.862)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(95.639)	(109.097)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(198.787)	(272.650)
12) Accantonamenti per rischi	(93.282)	(93.282)
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	(5.357.937)	(4.956.338)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(62.532.291)</b>	<b>(63.188.343)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>19.595.979</b>	<b>19.255.807</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	101.255	89.380
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti	(963.533)	(1.455.143)
- verso altri	(15)	(3)
17bis) - utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(862.293)</b>	<b>(1.365.766)</b>

	31.12.2013	31.12.2012
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni di attività finanziarie		
19) Svalutazioni di attività finanziarie		
<b>Totale rettifiche attività finanziarie</b>		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari:		
- plusvalenze da alienazioni		
- sopravvenienze e insussistenze passive	13.384	268.569
21) Oneri straordinari:		
- minusvalenze da alienazione		
- imposte e tasse relative esercizi precedenti	(54)	
- sopravvenienze passive e insussistenze attive	(101.423)	(9)
- altri oneri straordinari		
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(88.093)</b>	<b>268.560</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B ± C ± D ± E)</b>	<b>18.645.594</b>	<b>18.158.601</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- imposte correnti	(8.859.599)	(8.547.097)
- imposte differite	310.576	400.832
- imposte anticipate	354.941	270.893
Utile/Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi		
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>10.451.512</b>	<b>10.283.229</b>

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Dolomiti Reti SpA  
Il Presidente  
Stefano Quaglino

Rovereto, 6 marzo 2014



Misuratore della percentuale di gas nell'aria  
Archivio storico Gruppo Dolomiti Energia

# Nota integrativa

## Criteria di redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che ha anche aggiornato i principi originariamente elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il presente bilancio è redatto con importi espressi in euro.

## Note ai prospetti contabili

Gli importi delle voci di bilancio d'esercizio risultano comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

## Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

## DESCRIZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Procediamo, di seguito, ad illustrare il significato ed i criteri di valutazione delle principali poste della situazione patrimoniale.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale, previo consenso del Collegio Sindacale, quando richiesto.

### 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Trattasi di costi relativi all'acquisizione di software. L'ammortamento di dette spese è stato fatto in misura di un quinto a carico di ciascun anno. Per detta voce la procedura di ammortamento è ancora in corso.

### 6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Trattasi di un acconto sul progetto di geo-referenziazione contatori gas inerente la rilevazione dei contatori gas sul territorio che sarà perfezionato nel corso del 2014.

### 7) Altre

Trattasi di spese per certificazioni di gestione qualità e consulenze inerenti la ricerca, l'organizzazione e la creazione delle banche dati riferite alle cabine del gas (dati iconografici e fotografici, schemi sinottici).

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali per cui non si è fatto ricorso alla rivalutazione sono iscritte al costo di acquisto e/o produzione. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite. Altre spese di manutenzione straordinaria relative alle immobilizzazioni sono state portate ad incremento del loro valore contabile in quanto aumentano l'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

## RIMANENZE DI MAGAZZINO

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto, applicando il costo medio ponderato.

## CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

## DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

## GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I movimenti dei costi storici intervenuti nell'esercizio, comprensivi della rivalutazione, sono i seguenti

(valori in euro)

IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassif. beni entr. in funzione	Saldo di chiusura
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Costi d'impianto e di ampliamento	69.431				69.431
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità					
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	199.151				199.151
Concessioni, marchi, licenze e diritti simili					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti		4.583			4.583
Altre immobilizzazioni immateriali	260.375				260.375
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>528.957</b>	<b>4.583</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>533.539</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
<b>1) Terreni e fabbricati</b>					
- terreni	2.317.730	23.425	(12.177)	6.673	2.335.651
- fabbricati industriali	7.639.898	88.870		1.029.823	8.758.591
- fabbricati civili					
	9.957.628	112.295	(12.177)	1.036.496	11.094.242
<b>2) Impianti e macchinari</b>					
- condotte gas ed allacciamenti	223.897.161	5.017.693	(7.305)	1.364.462	230.272.012
- condotte gas indetraibili	28.039.179				28.039.179
- altri impianti gas	11.479.056	369.351		36.797	11.885.204
- condutture acqua	62.039.316	1.587.279		5.045.181	68.671.776
- altri impianti acqua	16.880.272	544.655		1.624.685	19.049.612
- altri impianti acqua indetraibili	8.129.567				8.129.567
- reti Coge/TLR	16.683.456	208.197			16.891.653
- altri impianti Coge/TLR	51.163.404	628.668		(180.855)	51.611.217
- altri impianti					
	418.311.412	8.355.843	(7.305)	7.890.270	434.550.221
<b>3) Attrezzature industriali e commerciali</b>					
- attrezzatura	8.243.412	183.778			8.427.190
- telecontrollo	2.677.599	138.204			2.815.804
- contatori	18.057.517	1.116.510	(536.525)		18.637.503
- altre attrezzature					
	28.978.528	1.438.492	(536.525)	0	29.880.497
<b>4) Altri beni</b>					
- mobili e macchine d'ufficio	99.027				99.027
- macchine ufficio elettroniche	187.202	10.301	(575)		196.927
- automezzi deducibili	965.529	12.363	(28.767)		949.126
- automezzi indeducibili	13.027		(7.313)		5.714
- altri beni					
	1.264.785	22.664	(36.654)	0	1.250.794
<b>5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>					
- immobilizzazioni in corso e acconti	9.915.647	636.342		(8.926.766)	1.625.223
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>468.428.001</b>	<b>10.565.637</b>	<b>(592.661)</b>	<b>0</b>	<b>478.400.977</b>
<b>TOTALE B) I) + B) II)</b>	<b>468.956.957</b>	<b>10.570.219</b>	<b>(592.661)</b>	<b>-</b>	<b>478.934.516</b>

## AMMORTAMENTI

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute, ad eccezione di quelle straordinarie ed incrementative della vita utile dei cespiti che vengono capitalizzate.

L'ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali e materiali ha comportato l'accantonamento, ai Fondi aperti nella contabilità, rispettivamente dei seguenti importi: euro 50.421 e euro 12.347.388 come da libro cespiti.

Le principali aliquote di ammortamento determinate in base alla vita utile dei cespiti sono:

- Reti gas, impianti di protezione catodica	2,7%
- Allacci gas	3,3%
- Stazioni primarie e secondarie gas	2,9%
- Gruppi di misura elettronici gas	6,7%
- Condotte acque	2,9%
- Opere idrauliche fisse acqua	1,7%
- Rete fognaria	2,0%
- Reti teleriscaldamento	3,3%
- Mobili e macchine ufficio	10,5%
- Macchine ufficio elettroniche	16,7%
- Automezzi	12,5%

Per quanto concerne i cespiti soggetti alla delibera dell'Authority le quote di ammortamento sono calcolate in modo puntuale in base alla data di capitalizzazione dei beni.

## FONDI AMMORTAMENTO

I Fondi Ammortamento nella situazione patrimoniale sono stati portati in diretta deduzione del valore delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

(valori in euro)

IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Decrementi	Ammortamenti	Riclassif. beni entr. in funzione	Saldo di chiusura
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Costi d'impianto e di ampliamento	(69.431)				(69.431)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità					
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	(104.644)		(32.007)		(136.651)
Concessioni, marchi, licenze e diritti simili					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre immobilizzazioni immateriali	(217.041)		(18.414)		(235.455)
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>(391.116)</b>	<b>0</b>	<b>(50.421)</b>		<b>(441.537)</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
<b>1) Terreni e fabbricati</b>					
- terreni	(114.486)				(114.486)
- fabbricati industriali	(1.425.537)		(174.479)	(5.064)	(1.605.080)
- fabbricati civili					
	(1.540.023)	0	(174.479)	(5.064)	(1.719.565)
<b>2) Impianti e macchinari</b>					
- condotte gas ed allacciamenti	(103.433.236)	138	(4.166.200)		(107.599.298)
- condotte gas indetraibili	(8.636.067)		(785.097)		(9.421.164)
- altri impianti gas	(6.959.608)		(214.825)		(7.174.433)
- condutture acqua	(26.275.880)		(1.779.478)		(28.055.358)
- altri impianti acqua	(7.036.934)		(485.875)		(7.522.809)
- altri impianti acqua indetraibili	(3.040.458)		(276.405)		(3.316.863)
- reti Coge/TLR	(6.220.069)		(608.071)		(6.828.141)
- altri impianti Coge/TLR	(21.786.623)		(2.929.905)	5.064	(24.711.464)
- altri impianti					
	(183.388.874)	138	(11.245.857)	5.064	(194.629.530)
<b>3) Attrezzature industriali e commerciali</b>					
- attrezzatura	(6.863.877)		(123.087)		(6.986.963)
- telecontrollo	(1.502.474)		(140.145)		(1.642.620)
- contatori	(10.995.616)	536.525	(603.420)		(11.062.512)
- altre attrezzature					
	(19.361.966)	536.525	(866.652)	0	(19.692.094)
<b>4) Altri beni</b>					
- mobili e macchine d'ufficio	(80.634)		(4.601)		(85.235)
- macchine ufficio elettroniche	(134.861)	48	(14.493)		(149.306)
- automezzi deducibili	(829.776)	28.767	(40.592)		(841.601)
- automezzi indeducibili	(8.432)	7.313	(714)		(1.833)
- altri beni					
	(1.053.702)	36.127	(60.400)	0	(1.077.975)
<b>5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>					
- immobilizzazioni in corso e acconti					
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>(205.344.566)</b>	<b>572.790</b>	<b>(12.347.388)</b>		<b>(217.119.165)</b>
<b>TOTALE B) I) + B) II)</b>	<b>(205.735.682)</b>	<b>572.790</b>	<b>(12.397.809)</b>	<b>0</b>	<b>(217.560.702)</b>

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI AL NETTO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

(valori in euro)

IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassif. beni entr. in funzione	Ammorta-menti	Saldo di chiusura
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
Costi d'impianto e di ampliamento						0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità						
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	94.507	0			(32.007)	62.500
Concessioni, marchi, licenze e diritti simili						
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso e acconti		4.583				4.583
Altre immobilizzazioni immateriali	43.334				(18.414)	24.920
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>137.841</b>	<b>4.583</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(50.421)</b>	<b>92.003</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
<b>1) Terreni e fabbricati</b>						
- terreni	2.203.245	23.425	(12.177)	6.673		2.221.165
- fabbricati industriali	6.214.361	88.870	0	1.024.759	(174.479)	7.153.511
- fabbricati civili						
	8.417.606	112.295	(12.177)	1.031.432	(174.479)	9.374.677
<b>2) Impianti e macchinari</b>						
- condotte gas ed allacciamenti	120.463.925	5.017.693	(7.167)	1.364.462	(4.166.200)	122.672.713
- condotte gas indetraibili	19.403.112	0			(785.097)	18.618.015
- altri impianti gas	4.519.448	369.351		36.797	(214.825)	4.710.771
- condutture acqua	35.763.436	1.587.279		5.045.181	(1.779.478)	40.616.419
- altri impianti acqua	9.843.338	544.655		1.624.685	(485.875)	11.526.802
- altri impianti acqua indetraibili	5.089.110	0			(276.405)	4.812.704
- reti Coge/TLR	10.463.387	208.197	0	0	(608.071)	10.063.513
- altri impianti Coge/TLR	29.376.782	628.668		(175.791)	(2.929.905)	26.899.753
- altri impianti						
	234.922.538	8.355.843	(7.167)	7.895.333	(11.245.856)	239.920.691
<b>3) Attrezzature industriali e commerciali</b>						
- attrezzatura	1.379.535	183.778		0	(123.087)	1.440.227
- telecontrollo	1.175.126	138.204			(140.145)	1.173.184
- contatori	7.061.901	1.116.510			(603.420)	7.574.991
- altre attrezzature						
	9.616.562	1.438.493	0	0	(866.652)	10.188.402
<b>4) Altri beni</b>						
- mobili e macchine d'ufficio	18.393				(4.601)	13.792
- macchine ufficio elettroniche	52.341	10.301	(527)		(14.493)	47.621
- automezzi deducibili	135.753	12.363	0		(40.592)	107.525
- automezzi indeducibili	4.595	0	0		(714)	3.881
- altri beni						
	211.082	22.664	(527)	0	(60.400)	172.819
<b>5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
- immobilizzazioni in corso e acconti	9.915.647	636.342	0	(8.926.766)		1.625.223
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>263.083.434</b>	<b>10.565.637</b>	<b>(19.871)</b>	<b>0</b>	<b>(12.347.388)</b>	<b>261.281.812</b>
<b>TOTALE B) I) + B) II)</b>	<b>263.221.275</b>	<b>10.570.219</b>	<b>(19.871)</b>	<b>-</b>	<b>(12.397.809)</b>	<b>261.373.814</b>

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

(valori in euro)

Riepilogo dei dati delle società partecipate	31.12.2013	31.12.2012	differenza
d) altre imprese	5.715	5.715	0
Totale partecipazioni	5.715	5.715	-

Trattasi della partecipazione in CO.FA.SE. Srl società operante nel settore del teleriscaldamento.

## CREDITI VERSO ALTRI

(valori in euro)

Crediti vari verso altri	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Totale crediti verso altri	1.018.362	536.150	482.212

Le variazioni si riferiscono principalmente a versamenti effettuati a garanzia dei lavori da eseguire per conto dell'Ente Pubblico (Comuni – Provincie) ed in parte per versamenti al Gestore dei Mercati Energetici per la partecipazione al mercato dei titoli di efficienza energetica.

## RIMANENZE

Le materie prime, il materiale e le scorte di magazzino risultano valutate al minor valore fra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

### Materiali a magazzino

La movimentazione dei materiali di magazzino e le rimanenze risultanti per euro 1.793.305 sono state iscritte al costo medio ponderato di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. La movimentazione dei materiali di magazzino è rappresentata nel seguente riepilogo.

(valori in euro)

IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Acquisti	Utilizzi per mat. capit.	Utilizzi per esercizio	Altri movimenti	Saldo di chiusura
<b>RIMANENZE</b>						
<b>1) Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>						
rimanenze materiali magazzino	1.500.139	554.735	(1.615.023)	883.841		1.323.692
rimanenze contatori	228.658	765.237		(746.691)		247.205
rimanenze tubazioni	337.529	413.949		(457.213)		294.265
rimanenze cavi elettrici	7.341			2.378		9.719
fondo obsolescenza	(81.576)					(81.576)
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.992.092</b>	<b>1.733.921</b>	<b>(1.615.023)</b>	<b>(317.684)</b>	<b>-</b>	<b>1.793.305</b>

Parte delle scorte di materiale di magazzino sono depositate presso terzi e precisamente:

(valori in euro)

RIMANENZE PRESSO TERZI	Rimanenze presso terzi
ENERCO	5.974
PROFACTA	41.602
COATI	58.367
GAMMA	18.510
GALVAGNI	5.921
FRANCESCHINI	64.973
CONSTA	37.043
<b>Totale</b>	<b>232.390</b>

## Attivo circolante

### CREDITI

#### Crediti verso utenti e clienti al netto del fondo svalutazione crediti

(valori in euro)

Crediti verso utenti e clienti	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Fatture/Bollette emesse	8.615.312	8.958.758	(343.446)
- Gas	4.842.837	5.568.025	(725.188)
- Acqua	1.311.187	1.162.108	149.079
- Fognatura	411.031	297.873	113.158
- Teleriscaldamento	1.960.702	1.758.144	202.558
- Altri servizi	89.555	172.608	(83.053)
Fatture/Bollette da emettere	11.391.224	12.657.536	(1.266.312)
- Gas	2.855.078	2.962.403	(107.325)
- Acqua	3.647.547	3.839.484	(191.937)
- Fognatura	1.701.395	2.463.632	(762.237)
- Teleriscaldamento	3.147.318	3.327.362	(180.044)
- Altri servizi	39.886	64.655	(24.769)
Fondo svalutazione crediti	(399.443)	(312.609)	(86.834)
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	<b>19.607.093</b>	<b>21.303.685</b>	<b>(1.696.592)</b>

I crediti verso utenti e clienti hanno origine commerciale e derivano dalle prestazioni relative al servizio idrico, gas, teleriscaldamento e dagli altri servizi svolti dalla Società.

#### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti durante l'esercizio, è stato così movimentato:

(valori in euro)

Fondo svalutazione crediti	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Fondo svalutazione crediti	(312.609)	(204.371)	(108.238)
Accantonamento	(95.639)	(109.097)	13.458
Utilizzo	8.805	859	7.946
<b>Totale fondo svalutazione crediti</b>	<b>(399.443)</b>	<b>(312.609)</b>	<b>(86.834)</b>

## Crediti verso imprese controllanti

(valori in euro)

Crediti verso imprese controllanti	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Fatture/Bollette emesse	49.707	67.300	(17.593)
- Gas			0
- Acqua		27.537	(27.537)
- Fognatura		7.704	(7.704)
- Teleriscaldamento			0
- Altri servizi	49.707	32.059	17.648
Fatture/Bollette da emettere	252.616	188.351	64.265
- Gas			0
- Acqua			0
- Fognatura	50.000		50.000
- Teleriscaldamento			
- Altri servizi	202.616	188.351	14.265
<b>Totale crediti verso imprese controllanti</b>	<b>302.323</b>	<b>255.651</b>	<b>46.672</b>
di cui			
crediti v/controlanti per imposte/interessi	166.575	166.575	0

Il credito v/controlanti è per lo più determinato dal credito Ires 2012 (euro 166.575) per la mancata deduzione dell'Irap su spese per il personale (L.214/11) per il quale è stata inoltrata istanza di rimborso.

### CONSOLIDATO FISCALE

Si evidenziano le principali caratteristiche del contratto che regola i rapporti tra Dolomiti Reti Spa e Dolomiti Energia Spa nell'ambito del cosiddetto "consolidato fiscale nazionale":

- termine operazione: dall'esercizio 2013 al 2015
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzi un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;
- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'ammontare corrispondente alla perdita dedotto il 3% per attualizzazione.

## Crediti tributari

(valori in euro)

Crediti tributari	31.12.2013	31.12.2012	differenza
<b>Crediti imposte EE/Gas</b>			
Credito Irap	78.083	35.726	42.357
Credito Iva		1.054.564	(1.054.564)
Crediti tributari diversi	14.798	612	14.186
Credito Ires	62.237	62.237	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>155.118</b>	<b>1.153.139</b>	<b>(998.021)</b>

## Crediti per imposte anticipate

(valori in euro)

Imposte anticipate	31.12.2013	31.12.2012	differenza
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>2.251.434</b>	<b>1.896.493</b>	<b>354.941</b>

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

## Crediti verso altri

(valori in euro)

Crediti verso altri a breve termine	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Crediti diversi	23.823	21.473	2.350
Crediti v/CCSE	9.012.576	10.109.004	(1.096.428)
Certificati fonti rinnovabili		108.251	(108.251)
Anticipi/cauzioni	4.521	2.498	2.023
Crediti v/enti previdenziali	57.370	46.845	10.525
Crediti v/enti pubblici per contributi	1.151.165	1.324.580	(173.415)
<b>Totale crediti a breve termine verso altri</b>	<b>10.249.455</b>	<b>11.612.651</b>	<b>(1.363.197)</b>

Il credito verso CCSE comprende in particolare euro 2.819.662 relativi ai certificati di efficienza energetica 2012/2013, ed euro 6.192.913 relativi alla perequazione distribuzione-misura gas 2010/2013 ancora da incassare. I crediti verso Enti Pubblici si riferiscono a contributi in c/impianto per la realizzazione/completamento di reti di distribuzione del gas e reti idriche sul territorio.

Nel corso dell'anno 2013 è stato rilevato il credito verso la Provincia Autonoma di Trento a fronte del contributo deliberato per la nuova centrale di Trigenerazione per un totale di euro 967.960 in corso di liquidazione in rate costanti su 10 anni; sono inoltre stati incassati contributi su reti del gas per euro 1.186.746, e su reti idriche per euro 65.000.

## Classifica dei crediti per scadenze

(valori in euro)

Descrizione	Valore di bilancio (2+3+4) 1	Valore scad. nell'esercizio successivo 2	Valore scad. nei successivi 4 anni 3	Oltre 5 anni 4
<b>Crediti che costituiscono immobilizzazioni</b>				
d) Verso altri	1.018.362		1.018.362	
<b>II Crediti dell'attivo circolante</b>				
Crediti verso utenti e clienti	19.607.093	19.607.093		
<b>Crediti verso imprese controllate</b>				
<b>Crediti verso imprese collegate</b>				
Crediti verso imprese controllanti	302.323	302.323		
Crediti tributari	155.118	155.118		
Imposte anticipate	2.251.434	260.843	1.990.591	
Crediti verso altri a breve termine	10.249.455	10.231.327	18.128	
<b>Totale (1B + 2C)</b>	<b>33.583.785</b>	<b>305.556.704</b>	<b>3.027.081</b>	<b>-</b>

La società non ha posizioni a credito nei confronti di soggetti extra-nazionali.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(valori in euro)

Disponibilità liquide	31.12.2013	31.12.2012	differenza
1) Depositi bancari e postali	25.434	19.690	5.744
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	2.979	4.130	(1.151)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>28.413</b>	<b>23.820</b>	<b>4.593</b>

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

(valori in euro)

Ratei e risconti attivi	31.12.2013	31.12.2012	differenza
<b>Ratei attivi</b>			
Risconti attivi annuali	3.598	9.080	(5.482)
Risconti attivi pluriennali	1.480.357	1.566.680	(86.323)
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.483.955</b>	<b>1.575.760</b>	<b>(91.805)</b>

Tra i risconti attivi pluriennali si segnalano canoni per attraversamenti suolo pubblico per euro 4.319, polizze assicurative per euro 40.936 e canone locazione centrale cogenerazione Via Zeni per euro 1.435.102.

# Passività e patrimonio netto

## PATRIMONIO NETTO

### Composizione del Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2013 la compagine sociale è la seguente:

Azionista	Numero Azioni	Valore Nominale	%
Dolomiti Energia SpA	28.500.000	28.500.000	100%
<b>Totale Capitale Sociale</b>	<b>28.500.000</b>	<b>28.500.000</b>	<b>100%</b>

Unico Azionista risulta essere la Dolomiti Energia Spa.

I movimenti intervenuti nei conti del Patrimonio Netto sono i seguenti:

(valori in euro)

Descrizione	I - Capitale Sociale	II - Riserva sovrapr.	IV - Riserva legale	VII - Altre riserve: Ris. Straord.	VIII - Utile (Perdite) a nuovo	IX - Utile (perdite) dell'esercizio	TOTALE
Valore al 31/12/2010	28.500.000	14.873.959	346.326	100.000.000	2.122.902	10.375.285	156.218.472
Ripartizione utile			518.764	9.856.521		(10.375.285)	0
Aumento/riduzione capitale soc.							
Altre variazioni							
Distribuzione dividendi							
Utile/perdita esercizio						6.710.681	6.710.681
Valore al 31/12/2011	28.500.000	14.873.959	865.090	109.856.521	2.122.902	6.710.681	162.929.153
Ripartizione utile			335.534	6.375.147		(6.710.681)	0
Aumento/riduzione capitale soc.							
Altre variazioni							
Distribuzione dividendi							
Utile/perdita esercizio						10.283.229	10.283.229
Valore al 31/12/2012	28.500.000	14.873.959	1.200.624	116.231.668	2.122.902	10.283.229	173.212.382
Ripartizione utile			514.161	9.769.068		(10.283.229)	0
Aumento/riduzione capitale soc.							
Altre variazioni							
Distribuzione dividendi							
Utile/perdita esercizio						10.451.512	10.451.512
Valore al 31/12/2013	28.500.000	14.873.959	1.714.785	126.000.736	2.122.902	10.451.512	183.663.894

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità:

(valori in euro)

31/12/2013	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	28.500.000				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	14.873.959	A.B.	14.873.959		
Riserve di rivalutazione					
Riserva di conferimento	100.000.000	A.B.C.	100.000.000		
Riserva avanzi di fusione da annullam.					
Riserva avanzi di fusione da concambio					
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.714.785	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva di conferimento					
Riserva straordinaria	26.000.736	A.B.C.	26.000.736		
Riserva in sospensione di imposte					
Utili o perdite portati a nuovo	2.122.902	A.B.C.	2.122.902		
Totale	173.212.382		142.997.597		
Quota non distribuibile			14.873.959		
Residua quota distribuibile			128.123.638		

\* A: per aumento di capitale

\* B: per copertura perdite

\* C: per distribuzione ai soci

La riserva sovrapprezzo azioni risulta non distribuibile sino al momento in cui la riserva legale non avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

All'interno delle riserve di capitali è presente una riserva pari a euro 100.000.000 derivante dall'operazione straordinaria di conferimento del ramo d'azienda relativo alle attività di distribuzione gas, gestione ciclo idrico e cogenerazione da parte della capogruppo Dolomiti Energia Spa.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse comprende principalmente l'accantonamento per le imposte differite necessario a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte prudenzialmente prevedibili sulla base delle norme tributarie in vigore.

(valori in euro)

Fondo imposte e tasse	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Fondo imposte differite	8.116.476	8.427.052	(310.576)
Totale fondo imposte e tasse	8.116.476	8.427.052	(310.576)

Per il dettaglio delle imposte differite si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

L'accantonamento delle imposte differite è stato calcolato principalmente sull'eccedenza dei risconti sui contributi di allacciamento/impianto.

## ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

(valori in euro)

Fondo per rischi ed oneri	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Saldo di apertura	678.132	584.850	93.282
Accantonamento dell'esercizio	93.282	93.282	0
Decrementi			0
Totale fondo rischi ed oneri	771.414	678.132	93.282

Il saldo al 31 dicembre 2013 può essere così dettagliato:

- euro 167.647 minori contributi spettanti rispetto all'erogato dalla PAT
- euro 559.692 futura sostituzione contatori gas
- euro 44.075 altri fondi minori.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - TFR

Il fondo corrisponde al debito della società a tale titolo verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti di lavoro e dei rapporti aziendali.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio è stato così movimentato:

(valori in euro)

Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Saldo di apertura	3.840.981	4.027.565	(186.584)
Accantonamento dell'esercizio	561.645	613.545	(51.900)
Decrementi	(462.706)	(379.628)	(83.078)
Altri movimenti	(142.863)	(420.501)	277.638
<b>Totale trattamento di fine rapporto</b>	<b>3.797.057</b>	<b>3.840.981</b>	<b>(43.924)</b>

Il valore riportato alla voce "Altri movimenti" riguarda i versamenti ai fondi tesoreria INPS e Fondi Pensione complementare.

## DEBITI

### Debiti verso banche

I debiti sono stati esposti nella situazione patrimoniale al valore nominale.

(valori in euro)

Debiti verso banche	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Mutui passivi verso banche			
Debiti verso banche per finanziamenti	886	509	377
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>886</b>	<b>509</b>	<b>377</b>

## Debiti verso fornitori

(valori in euro)

Debiti verso fornitori	31.12.2013	31.12.2012	differenza
<b>DEBITI PER FATTURE RICEVUTE</b>	<b>4.106.209</b>	<b>10.251.917</b>	<b>(6.145.708)</b>
- Gas	1.301.749	4.405.731	(3.103.982)
- Acqua	512.417	1.547.386	(1.034.969)
- Fognatura	26.801	479.713	(452.912)
- Teleriscaldamento	1.718.553	2.700.339	(981.786)
- Altri servizi	546.689	1.118.748	(572.059)
<b>DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>12.066.589</b>	<b>8.625.935</b>	<b>3.440.654</b>
- Gas	3.726.440	1.702.796	2.023.644
- Acqua	2.955.658	2.484.983	470.675
- Fognatura	843.552	729.881	113.671
- Teleriscaldamento	2.362.343	2.145.769	216.574
- Altri servizi	2.178.596	1.562.506	616.090
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>16.172.798</b>	<b>18.877.852</b>	<b>(2.705.054)</b>

I debiti verso fornitori derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi e si distinguono tra fatture pervenute per le quali il pagamento non ha avuto luogo entro il 31 dicembre 2013 e quelle da pervenire riguardanti gli acquisti di beni e prestazioni di servizi le cui consegne o esecuzioni hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio.

## Debiti verso controllanti

(valori in euro)

Debiti verso controllanti	31.12.2013	31.12.2012	differenza
<b>DEBITI PER FATTURE RICEVUTE</b>	<b>327.030</b>	<b>333.023</b>	<b>(5.993)</b>
- Gas	86	40	46
- Acqua			0
- Fognatura		8.168	(8.168)
- Teleriscaldamento			
- Altri servizi	326.944	324.815	2.129
<b>DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>34.894.597</b>	<b>48.239.466</b>	<b>(13.344.869)</b>
- Gas	127.834	105.797	22.037
- Acqua	214.767	115.672	99.095
- Fognatura	10.904	619	10.285
- Teleriscaldamento	20.038	17.772	2.266
- Altri servizi	34.521.054	47.999.606	(13.478.552)
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>35.221.627</b>	<b>48.572.489</b>	<b>(13.350.862)</b>
di cui:			
debiti v/controllanti per cash pooling	34.018.153	46.846.739	(12.828.586)
debiti v/controllanti per imposte/interessi	277.184	1.030.123	(752.939)

## Debiti tributari

(valori in euro)

Debiti tributari	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Iva di gruppo	56.501		56.501
Ires	19.010	276.885	(257.875)
Irap	0	0	0
Irpef	325.117	308.028	17.089
Imposta di bollo	624	0	624
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>401.252</b>	<b>584.913</b>	<b>(183.661)</b>

Il saldo è dovuto principalmente al debito IRPEF relativo alle trattenute sui salari e stipendi dei dipendenti.

## Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

(valori in euro)

Debiti verso Istituti previd. e sicur. sociale	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Debiti v/Inps	340.448	324.280	16.168
Debiti v/Inpdap	116.379	112.781	3.598
Debiti v/Inail	344		344
Fondi pensione complementari	92.988	91.800	1.188
Debiti v/Previdindai	5.412	5.028	384
<b>Totale debiti verso Ist. previd. e sicur. soc.</b>	<b>555.571</b>	<b>533.889</b>	<b>21.682</b>

I debiti verso gli Istituti Previdenziali comprendono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sui compensi di competenza del 2013.

## Altri debiti

(valori in euro)

Altri debiti	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Debiti diversi	73.129	410.033	(336.904)
Debiti v/dipendenti	1.012.904	927.595	85.309
Debiti v/PAT	63.800	63.800	0
- esigibili entro 12 mesi	1.149.833	1.401.428	(251.594)
Depositi cauzionali	705.487	653.451	52.036
- esigibili oltre 12 mesi	705.487	653.451	52.036
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.855.320</b>	<b>2.054.879</b>	<b>(199.559)</b>

I debiti verso dipendenti si riferiscono al premio di risultato ancora da liquidare e ai ratei delle ferie maturate e non godute. Nei depositi cauzionali sono comprese le cauzioni versate dagli utenti per i lavori relativi agli allacci per impianti ecologici.

Nel 2013 sono stati riclassificati i depositi cauzionali versati per il servizio di trasporto e distribuzione del gas, a garanzia dei contratti commerciali in essere, dai debiti diversi ai depositi cauzionali esigibili oltre i 12 mesi per un totale di euro 26.600.

## Classifica dei crediti per scadenze

(valori in euro)

Classificazione dei crediti per scadenza	Valore di bilancio (2+3+4)	Valore scad. nell'esercizio successivo	Valore scad. nei successivi 4 anni	Oltre 5 anni
	1	2	3	4
<b>Debiti</b>				
<b>1) Obbligazioni</b>				
3) Debiti verso banche	886	886		
6) Debiti verso fornitori	16.172.798	16.172.798		
8) Debiti verso imprese controllate				
9) Debiti verso imprese collegate				
10) Debiti verso controllanti	35.221.627	35.221.627		
11) Debiti tributari	401.252	401.252		
12) Debiti verso Istituti previdenz. e sicurezza sociale	555.571	555.571		
13) Altri debiti (esterni)	1.855.320	1.149.833	705.487	
<b>Totale (1B + 2C)</b>	<b>54.207.454</b>	<b>53.501.967</b>	<b>705.487</b>	

La società non ha posizioni a debito nei confronti di soggetti extra-nazionali.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

(valori in euro)			
Ratei e risconti passivi	31.12.2013	31.12.2012	differenza
1) Ratei passivi			0
2) Risconti passivi			
Risconti passivi annuali			0
Risconti passivi pluriennali			
Risconti contributi c/allacc.	26.214.283	25.334.080	880.203
Risconti contributi c/imp.	21.498.409	21.459.273	39.136
Risconti passivi	47.712.692	46.793.353	919.339
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>47.712.692</b>	<b>46.793.353</b>	<b>919.339</b>

I risconti passivi relativi ai contributi c/allacci e c/impianti sono stati così determinati.

(valori in euro)					
	Valore lordo	Decremento netto	Quota ricavo esercizio (compr. sopravvenienza)	Totale riscontato al 31.12.2013 (compr. sopravvenienza)	Residuo da riscontare
<b>Contributi c/allacciamento</b>					
Gas	27.613.226	(20.959)	(848.275)	(10.925.446)	16.687.780
Acqua	11.448.607	(3.407)	(354.578)	(3.818.912)	7.629.695
Fognatura	572.043		11.441	(80.590)	491.453
Teleriscaldamento	2.018.907		(77.425)	(613.552)	1.405.355
	<b>41.652.783</b>	<b>(24.366)</b>	<b>(1.268.837)</b>	<b>(15.438.500)</b>	<b>26.214.283</b>
<b>Contributi c/impianto</b>					
Gas	11.633.022	(6.300)	(473.652)	(5.136.967)	6.496.055
Acqua	13.748.084		(506.412)	(2.417.471)	11.330.613
Fognatura	1.155.239		(27.591)	(302.750)	852.489
Teleriscaldamento	4.597.000		(234.762)	(1.777.748)	2.819.252
	<b>31.133.345</b>	<b>(6.300)</b>	<b>(1.242.417)</b>	<b>(9.634.936)</b>	<b>21.498.409</b>
	<b>72.786.128</b>	<b>(30.666)</b>	<b>(2.511.254)</b>	<b>(25.073.436)</b>	<b>47.712.692</b>

A seguito degli incassi avvenuti nel corso del 2013 e della messa in esercizio del progetto Acquaviva assoggettato a contributo sono entrati in riscontazione contributi conto impianti relativi a delibere del servizio gas per euro 1.186.746, del servizio idrico per euro 2.350.554 e del servizio cogenerazione per euro 967.960.

I contributi in conto impianto destinati ad investimenti (contributi provinciali e comunali) ed i contributi da utenti e da privati per allacciamenti vengono così determinati: il contributo rilevato viene dilazionato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nei risconti passivi ed il calcolo della quota di competenza dell'esercizio avviene in base alla vita utile del cespite cui si riferisce ed in base alla medesima aliquota di ammortamento.

## CONTI D'ORDINE

Non vi sono conti d'ordine.

## GARANZIE

Garanzie emesse da terzi nell'interesse di Dolomiti Reti:

(valori in euro)

Garanzie	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Fideiussioni della controllante a fav. di terzi	50.000	50.000	0
Garanzie della controllante per aff. bancari	1.712.657	1.662.657	50.000
<b>Totale garanzie</b>	<b>1.762.657</b>	<b>1.712.657</b>	<b>50.000</b>

Si segnala che l'utilizzo di linee di firma a fine esercizio per emissione fideiussioni bancarie/assicurative è pari a euro 1.242.656.

## Conto Economico

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(valori in euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Ricavi energia elettrica	13.307.898	13.917.600	(609.702)
Ricavi risorse idriche	13.966.433	13.829.088	137.345
Ricavi gas	31.467.791	30.329.772	1.138.019
Ricavi calore	9.865.294	8.524.803	1.340.491
Ricavi diversi	2.182.991	2.191.396	(8.405)
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>70.790.407</b>	<b>68.792.659</b>	<b>1.997.748</b>

Nel 2013 sulla voce A1 sono state computate le stime della perequazione relative al servizio di distribuzione del gas per un valore di euro 9.777.000; per una adeguata comparazione con i dati dell'esercizio le voci relative alle componenti perequative dell'esercizio 2012 sono state riclassificate da A5 in A1 per un importo pari ad euro 10.464.000.

Sono stati inoltre riclassificati ricavi calore derivanti da certificati verdi del 2012 da A5 in A1 per un importo pari ad euro 108.251.

### INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

(valori in euro)

Incrementi immobilizz. per lavori interni	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Capitalizzazioni da magazzino	1.615.023	1.621.286	(6.263)
Capitalizzazioni costi personale	1.767.662	2.026.648	(258.986)
<b>Totale incr. immobilizz. per lavori interni</b>	<b>3.382.685</b>	<b>3.647.934</b>	<b>(265.249)</b>

Si tratta di costi che la società ha sostenuto per la realizzazione diretta di immobilizzazioni immateriali e materiali utilizzando la propria struttura interna.

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

(valori in euro)

Altri ricavi e proventi (no vend./prestaz.)	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Ricavi diversi	1.999.207	1.766.517	232.690
Ricavi gestione impianti	1.014.425	2.121.353	(1.106.928)
Efficienza energetica	2.601.429	2.061.252	540.177
Sopravvenienze attive caratteristiche	1.089.900	2.841.198	(1.751.298)
<b>Altri ricavi</b>	<b>6.704.961</b>	<b>8.790.320</b>	<b>(2.085.359)</b>
Contributi c/impianto	1.242.417	1.211.237	31.180
Contributi c/esercizio	7.800	2.000	5.800
Contributi	1.250.217	1.213.237	36.981
<b>Totale altri ricavi e prov. (no vend./prestaz.)</b>	<b>7.955.178</b>	<b>10.003.557</b>	<b>(2.048.378)</b>

Nella voce ricavi e proventi diversi sono compresi i risarcimenti dovuti da terzi o, per loro conto, dalle compagnie di assicurazione per i danni arrecati ai beni della Società, i rimborsi di diversa natura, quali costo del personale in aspettativa per attività sindacale, imposta di bollo e corrispettivi occasionali che non trovano collocazione nelle altre voci di ricavo.

La voce sopravvenienze attive comprende in particolare:

- perequazione distribuzione gas (2012) euro 756.040
- rettifiche su entrate merci (2010/2012) non fatturate per euro 113.256
- minori costi derivanti da inesatte stime, maggiori ricavi accertati rispetto alle stime compiute euro 75.036
- decontribuzione premio (2013) euro 53.497
- plusvalenze derivanti dalla dismissione di contributi c/allaccio euro 24.365.

## COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

(valori in euro)

Acq. est. materie prime suss. e di cons. merci	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Acquisti materie prime EE	(2.712.147)	(3.998.955)	1.286.808
Acquisti materie prime gas	(13.718.421)	(13.783.073)	64.652
Acquisto magazzino	(1.733.845)	(1.832.819)	98.974
Acquisto carburanti	(331.728)	(349.430)	17.702
Acquisto ricambi automezzi	(26.206)	(29.953)	3.747
Acquisti altri materiali non magazzino	(722.324)	(835.934)	113.610
<b>Totale acq. mat. prime suss. e di cons. merci</b>	<b>(19.244.671)</b>	<b>(20.830.164)</b>	<b>1.585.493</b>

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno e destinati a essere impiegati nell'ordinaria attività dell'azienda nel rispetto del principio della competenza.

## COSTI PER SERVIZI

(valori in euro)

Acquisti esterni per servizi	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Servizi esterni di manutenzione	(4.070.074)	(4.842.586)	772.512
Servizi ass.vi, bancari e finanziari	(551.095)	(541.579)	(9.516)
Altri servizi	(1.082.154)	(999.392)	(82.762)
Servizi commerciali	(4.006.179)	(3.678.462)	(327.717)
Servizi generali	(871.569)	(745.812)	(125.757)
Revisione legale dei conti	(42.700)	(45.906)	3.206
Collegio sindacale	(38.480)	(41.112)	2.632
Amministratori	(49.896)	(49.082)	(814)
<b>Totale acquisti esterni di servizi</b>	<b>(10.712.147)</b>	<b>(10.943.931)</b>	<b>231.784</b>

Durante l'esercizio sono stati regolarmente corrisposti al Collegio Sindacale gli emolumenti in conformità alle delibere dell'Assemblea dei Soci, pari ad euro 35.000 annui, al netto di eventuali rimborsi spesa. I compensi erogati al Consiglio di Amministrazione sono stati determinati dall'Assemblea dei Soci e, per particolari incarichi, sono stati deliberati da parte del Consiglio di Amministrazione. Il compenso dei revisori legali dei conti è pari a euro 36.000 al netto di eventuali rimborsi spese.

## COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

(valori in euro)

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Oneri vari	(176.430)	(191.838)	15.408
Affitti passivi	(588.578)	(540.693)	(47.885)
Canoni noleggio	(450.467)	(437.506)	(12.961)
Servitù	0	0	0
Oneri contratti servizio	(1.651.982)	(1.647.586)	(4.396)
Canoni derivazioni idriche	(108.471)	(100.704)	(7.767)
<b>Totale costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>(2.975.928)</b>	<b>(2.918.327)</b>	<b>(57.601)</b>

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà della società.

## COSTI PER IL PERSONALE

(valori in euro)

Costi per il personale	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Salari e stipendi	(8.049.669)	(7.944.770)	(104.899)
Oneri sociali	(2.722.934)	(2.691.367)	(31.567)
Trattamento di fine rapporto	(561.645)	(613.544)	51.899
Altri costi	(121.843)	(125.127)	3.284
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>(11.456.091)</b>	<b>(11.374.808)</b>	<b>(81.283)</b>

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 risultano pari a 212 unità e sono così suddivisi:

(valori in euro)

Notizie relative al personale dipendente	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Dirigenti	2	2	0
Quadri	7	6	1
Impiegati	92	90	2
Operai	111	110	1
<b>Totale personale</b>	<b>212</b>	<b>208</b>	<b>4</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(valori in euro)

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Amm. delle immobilizzazioni immateriali	(50.421)	(50.884)	463
Amm. delle immobilizzazioni materiali	(12.347.388)	(11.638.862)	(708.526)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalut. dei crediti compresi nell'attivo circ.	(95.639)	(109.097)	13.458
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(12.493.448)</b>	<b>(11.798.843)</b>	<b>(694.605)</b>

L'incremento dell'ammortamento sulle immobilizzazioni materiali è dovuto all'entrata in esercizio del progetto relativo alla sorgente di Acquaviva per l'importo complessivo di euro 7.106.071 e per la messa in esercizio delle reti del gas di Grauno – Grumes e Capriana per un valore complessivo di euro 1.744.681.

## VARIAZIONI DELLE RIMANENZE FINALI

(valori in euro)

Variatz. rim. mat. prime, suss., di cons., merci	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Tot. var. rim. mat. prime, suss., di cons., merci	(198.787)	(272.650)	73.863

In questa voce viene inserito il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

## ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(valori in euro)

Accantonamenti per rischi	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Saldo di apertura	678.132	584.850	93.282
Accantonamenti dell'esercizio	93.282	93.282	0
Decrementi			0
<b>Totale accantonamenti per rischi</b>	<b>771.414</b>	<b>678.132</b>	<b>93.282</b>

Anche sull'esercizio 2013 si è provveduto all'accantonamento del fondo per la sostituzione dei contatori del gas.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(valori in euro)

Oneri diversi di gestione	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Oneri diversi	(166.161)	(191.195)	25.034
Ici	(107.202)	(86.090)	(21.112)
Tosap/Cosap	(243.104)	(240.691)	(2.413)
Perdite su crediti	(353)	(709)	356
Oneri efficienza energetica	(2.659.417)	(2.279.303)	(380.114)
Sopravvenienze passive caratteristiche	(442.902)	(362.235)	(80.667)
Minusvalenze gestione caratteristica	(41)	(83.557)	83.516
Spese postali	(14.862)	(12.976)	(1.886)
Oneri e convenzioni comuni	(1.703.801)	(1.689.152)	(14.649)
Altre imposte e tasse	(20.094)	(10.430)	(9.664)
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>(5.357.937)</b>	<b>(4.956.338)</b>	<b>(401.600)</b>

Sono componenti economici relativi alla normale gestione aziendale quali tasse comunali e provinciali, oneri per titoli per efficienza energetica, sopravvenienze caratteristiche e altro. Nell'esercizio non ci sono state variazioni di rilievo.

## ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(valori in euro)

Altri proventi finanziari	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Proventi finanziari diversi dai precedenti	101.255	89.380	11.875
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>101.255</b>	<b>89.380</b>	<b>11.875</b>

In questa voce sono stati rilevati gli interessi su contributi c.to impianto deliberati in anni precedenti e liquidati nel corso del 2013 a seguito delle definizioni intervenute con l'ente erogatore.

## INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(valori in euro)

Interessi e altri oneri finanziari	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Verso controllanti	(963.533)	(1.455.143)	491.610
Verso altri	(15)	(3)	(12)
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>(963.548)</b>	<b>(1.455.146)</b>	<b>491.598</b>

Gli interessi passivi verso la controllante per euro 963.533 sono relativi alla gestione della tesoreria accentrata.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

(valori in euro)

Proventi ed oneri straordinari	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Sopravven. attive e insussistenze passive	13.384	39.757	(26.373)
Altri proventi straordinari		228.812	(228.812)
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>13.384</b>	<b>268.569</b>	<b>(26.373)</b>
Sopravven. passive e insussistenze attive	(101.477)	(9)	(101.468)
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>(101.477)</b>	<b>(9)</b>	<b>(101.468)</b>

Sono compresi in questo raggruppamento i proventi e gli oneri considerati straordinari poiché non caratteristici dell'attività dell'Azienda. Le sopravvenienze attive sono comprensive delle rettifiche di imposte e tasse di anni precedenti.

## IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Sono state registrate le imposte dirette sul reddito dell'esercizio 2013 per complessivi euro 8.194.082. Tale importo è così costituito:

(valori in euro)

Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2013	31.12.2012	differenza
Imposte correnti	(8.859.599)	(8.547.097)	(312.502)
Imposte differite	310.576	400.832	(90.256)
Imposte anticipate	354.941	270.893	84.048
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(8.194.082)</b>	<b>(7.875.372)</b>	<b>(318.710)</b>

Le imposte correnti sono accertate sulla base di una previsione realistica del reddito imponibile di competenza dell'esercizio. Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra risultato economico prima delle imposte e reddito fiscalmente imponibile. Le imposte differite passive vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte". Le imposte anticipate vengono iscritte nel conto economico con segno negativo nella stessa voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce C.II. 4) ter "Imposte anticipate. La fiscalità differita, in seguito all'introduzione per il settore della distribuzione del gas della cosiddetta "Robin-tax" è stata computata con la nuova aliquota comprensiva della maggiorazione.

## RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI:

(valori in euro)

Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico			
Descrizione	Importo	Irap	% onere
Valore della produzione netta	31.240.991		
Onere fiscale teorico		1.105.931	3,54%
<b>Variazioni permanenti in aumento</b>			
Costi collaboratori coordinanti e continuativi	39.896		
Ammortamento indeducibile	1.069.244		
Costi del personale	17.269		
Svalutazioni e perdite su crediti	353		
Imu	107.202		
Sopravvenienze passive caratteristiche	245.824		
Altre variazioni in aumento	30.890		
<b>Totale variazioni permanenti in aumento</b>	<b>1.510.678</b>		
<b>Variazioni permanenti in diminuzione</b>			
Sopravvenienze attive caratteristiche	101.323		
Cuneo fiscale	658.392		
Deduzione premio produzione e incremento capit. proprio	5.504.797		
<b>Totale variazioni permanenti in diminuzione</b>	<b>6.264.512</b>		
<b>Variazioni temporanee in aumento</b>			
Recupero in sestri ammortamenti	4.406.394		
<b>Totale variazioni temporanee in aumento</b>	<b>4.406.394</b>		
<b>Variazioni temporanee in diminuzione</b>			
Varie	1.774		
<b>Totale variazioni temporanee in diminuzione</b>	<b>1.774</b>		
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>30.891.777</b>	<b>1.093.569</b>	<b>3,50%</b>

(valori in euro)

**Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

Descrizione	Importo	Ires	% onere
Risultato ante imposte	18.645.594		
Onere fiscale teorico		7.085.326	38,00%
<b>Variazioni permanenti in aumento</b>			
Costi mezzi trasporto - auto uso promiscuo	150.464		
Costi relativi alla telefonia	18.223		
Ammortamenti indeducibili	1.069.244		
Imu	75.041		
Sopravvenienze passive ordinarie e straordinarie	317.423		
Erogazioni benefiche	25.520		
Varie	6.807		
<b>Totale variazioni permanenti in aumento</b>	<b>1.662.722</b>		
<b>Variazioni permanenti in diminuzione</b>			
Previdenza complementare	19.292		
Deduzione Irap Personale e Interessi	503.789		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	821.076		
Sopravvenienze attive	13.384		
Varie	914		
<b>Totale variazioni permanenti in diminuzione</b>	<b>1.358.455</b>		
<b>Variazioni temporanee in aumento</b>			
Certificazione bilancio	42.700		
Compenso amministratori	5.000		
Premio produttività e una tantum	721.814		
Ammortamenti	1.810.628		
Contributi conto impianto / conto allaccio	8.113		
Fondi rischi	93.282		
Varie	353		
<b>Totale variazioni temporanee in aumento</b>	<b>2.681.890</b>		
<b>Variazioni temporanee in diminuzione</b>			
Certificazione bilancio	45.907		
Compenso amministratori	5.000		
Premio produttività e una tantum	628.836		
Contributi conto impianto riassorbim. anticipate	515.029		
Varie	56		
<b>Totale variazioni temporanee in diminuzione</b>	<b>1.194.828</b>		
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>20.436.923</b>	<b>7.766.030</b>	<b>41,65%</b>

Prospetto di cui al punto 14) dell'arti. 2427 del Codice Civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità attiva e passiva

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Descrizione	Imposte anticipate 2012			Variazione da unico			Riassorbimenti 2013	
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota
<b>IRES</b>								
Ammortamenti civili maggiori	2.752.852	34,00%	935.970	2.482	34,00%	844	(56)	34,00%
Fondo obsolescenza magazzino	81.576	34,00%	27.736					
Fondo svalutazione crediti	1.360	34,00%	462					
Fondo oneri futuri	40.000	34,00%	13.600					
Fondo incentivi esodo	4.075	34,00%	1.386					
Premio produttività	628.836	38,00%	238.958				(628.836)	38,00%
Revisione bilancio	45.907	38,00%	17.445				(45.907)	38,00%
Compensi amministratori		34,00%						
Contributi allacciamento	593.686	34,00%	201.853				(727)	34,00%
Contributi conto impianto	668.775	34,00%	227.384					
Contributi conto impianto	3.179	38,00%	1.208				(508)	38,00%
Fondo sostituzione contatori	466.410	34,00%	158.578					
<b>Totale imposte anticipate Ires</b>			<b>1.824.580</b>			<b>844</b>		

Descrizione	Imposte anticipate 2012			Variazione da unico			Riassorbimenti 2013	
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota
<b>IRAP</b>								
Ammortamenti civili maggiori	385.328	3,08%	11.868	(613)	3,08%	(19)	(660)	3,08%
Fondo obsolescenza magazzino	81.576	3,08%	2.513					
Contributi allacciamento	628.083	3,08%	19.345				(619)	3,08%
Contributi conto impianto	773.461	3,08%	23.823				(495)	3,08%
Fondo sostituzione contatori	466.410	3,08%	14.364					
<b>Totale imposte anticipate Irap</b>			<b>71.913</b>			<b>(19)</b>		
<b>Totale imposte anticipate</b>			<b>1.896.493</b>			<b>825</b>		

(valori in euro)

Allineamento aliquota			Incrementi 2013		Imposte dell'esercizio		Imposte anticipate 2012			
Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imposta e=b+c-b	Imponibile	Aliquota	Imposta f=a+e
(19)				893.049	34,00%	303.637	304.461	3.648.327	34,00%	1.240.431
								81.576	34,00%	27.736
				353	34,00%	120	120	1.713	34,00%	582
								40.000	34,00%	13.600
								4.075	34,00%	1.386
(238.958)				721.814	34,00%	245.417	6.459	721.814	34,00%	245.417
(17.445)				42.700	34,00%	14.518	(2.927)	42.700	34,00%	14.518
				5.000	34,00%	1.700	1.700	5.000	34,00%	1.700
(247)							(247)	592.959	34,00%	201.606
				2	34,00%	1	1	668.777	34,00%	227.384
(193)	2.671	(4,00%)	(107)				(300)	2.671	34,00%	908
				93.282	34,00%	31.716	31.716	559.692	34,00%	190.295
(256.862)			(107)			597.108	340.983			2.165.562

Allineamento aliquota			Incrementi 2013		Imposte dell'esercizio		Imposte anticipate 2012			
Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imposta e=b+c-b	Imponibile	Aliquota	Imposta f=a+e
(20)	384.055	0,46%	1.767				1.727	384.055	3,54%	13.596
	81.576	0,46%	375				375	81.576	3,54%	2.888
(19)	627.464	0,46%	2.886				2.867	627.464	3,54%	22.212
(15)	772.966	0,46%	3.556				3.540	772.966	3,54%	27.363
	466.410	0,46%	2.145	93.282	3,54%	3.302	5.448	559.692	3,54%	19.813
(55)			10.729			3.302	13.958			85.872
(256.916)			10.623			600.410	354.941			2.251.434

Prospetto di cui al punto 14) dell'arti. 2427 del Codice Civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità attiva e passiva

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Descrizione	Imposte differite 2012			Variazione da unico			Riassorbimenti 2013	
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota
<b>IRES</b>								
Eccedenze quadro EC	21.208.823	34,00%	7.211.000					
Eccedenze quadro EC	935.904	38,00%	355.644	2.482	38,00%	943	(917.579)	38,00%
Contributi allacciamento	1.608.885	34,00%	547.021				(494)	34,00%
Contributi allacciamento	7.617	38,00%	2.894				(7.617)	38,00%
Contributi conto impianto	473.026	34,00%	160.829					
<b>Totale imposte differite Ires</b>			<b>8.277.388</b>			<b>943</b>		

Descrizione	Imposte differite 2012			Variazione da unico			Riassorbimenti 2013	
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota
<b>IRAP</b>								
Riallineamento recupero sesti	4.406.392	3,08%	135.717				(4.406.392)	3,08%
Contributi allacciamento	400.922	3,08%	12.348					
Contributi conto impianto	51.957	3,08%	1.599					
<b>Totale imposte differite Irap</b>			<b>149.664</b>					
<b>Totale imposte differite</b>			<b>8.427.052</b>			<b>943</b>		

(valori in euro)

Allineamento aliquota			Incrementi 2013			Imposte dell'esercizio		Imposte differite 2012		
Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imposta e=b+c-b	Imponibile	Aliquota	Imposta f=a+e
								21.208.823	34,00%	7.211.000
(348.680)	20.807	(4,00%)	(832)				(348.569)	20.807	34,00%	7.074
(168)				306.824	34,00%	104.320	104.152	1.915.215	34,00%	651.173
(2.894)							(2.894)		34,00%	
				206.970	34,00%	70.370	70.370	679.996	34,00%	231.199
(351.743)			(832)			174.690	(176.942)			8.100.445

Allineamento aliquota			Incrementi 2013			Imposte dell'esercizio		Imposte differite 2012		
Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imposta e=b+c-b	Imponibile	Aliquota	Imposta f=a+e
(135.717)							(135.717)			
	400.922	0,46%	1.844				1.844	400.922	3,54%	14.193
	51.957	0,46%	239				239	51.957	3,54%	1.839
(135.717)			2.083				(133.634)			16.032
(487.459)			1.251			174.690	(310.576)			8.116.476



## RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 2013 risulta di euro 10.451.512 al netto delle imposte sul reddito.

Il presente documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Stefano Quaglino

Rovereto, 6 marzo 2014

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO AI SENSI DELL'ART. 2497/BIS. 4° COMMA

Dolomiti Energia Spa			
- STATO PATRIMONIALE -			
SINTESI			
ATTIVO		PASSIVO	
Voci	31.12.2012	Voci	31.12.2012
A - Crediti verso soci		A - Patrimonio netto	570.221.602
B - Immobilizzazioni		B - Fondi per rischi e oneri	13.600.035
I - Imm. Immateriali	14.593.148		
II - Imm. Materiali	67.171.946		
III - Imm. Finanziarie	794.926.102		
	876.691.196		
C - Attivo circolante		C - Trattamento TFR	4.101.156
I - Rimanenze	75.738		
II - Crediti	202.456.032	D - Debiti	489.344.092
III - Attività finanziarie	63.442		
IV - Disponibilità liquide	279.115		
	202.874.327		
D - Ratei e risconti	1.301.474	E - Ratei e risconti	3.600.112
<b>Totale attivo</b>	<b>1.080.866.997</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>1.080.866.997</b>

- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO -	
SINTESI	
Descrizione	31.12.2012
A - Valore della produzione	71.907.979
B - Costi della produzione	(61.482.668)
- Differenza	10.425.311
C - Proventi e oneri finanziari	37.507.652
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.627.166)
E - Proventi ed oneri straordinari	1.293.088
- Risultato prima delle imposte	46.598.885
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.940.276)
23 - Risultato dell'esercizio	43.658.609

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia SpA al 31 dicembre 2012, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Si segnala che la controllante Dolomiti Energia SpA procede alla relazione del bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia.



Filtri acquedotto  
Archivio storico Gruppo Dolomiti Energia

# Relazioni

## Relazione del Collegio Sindacale

EMESSA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli azionisti  
della Dolomiti Reti SpA.

Signori Azionisti,

al collegio sindacale sono demandate le generali funzioni di controllo sulla gestione previste dall'articolo 2403 c.c. e tutti gli altri compiti demandati al collegio dal codice civile, ad esclusione della revisione legale, che è stata demandata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In considerazione di quanto sopra, la relazione relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 viene emessa dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. mentre la presente relazione, approvata all'unanimità, è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al collegio sindacale dall'articolo 2403 c.c., ed è prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c.

Evidenziamo che la presente relazione viene emessa oltre il termine previsto dall'articolo 2429, comma 3, del codice civile, a seguito di formale rinuncia allo stesso da parte dell'unico socio sia a favore del collegio sindacale che della società di revisione.

## SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA - OMISSIONI E FATTI CENSURABILI

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge, integrate dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e si è sostanziata nelle attività di seguito riportate.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo periodicamente ottenuto dagli amministratori, nell'ambito delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ivi incluse le eventuali operazioni con parti correlate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o dal consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto periodiche riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con riferimento alle operazioni con altre società del Gruppo o con parti correlate, il collegio sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche od inusuali. Il consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con la società controllante e con parti correlate nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti, precisando che gli stessi sono oggetto di verifiche annuali, attraverso il confronto di termini e condizioni con le offerte disponibili sul mercato, allo scopo di garantirne l'economicità e mettere il Gestore Indipendente nella situazione di poter valutare oggettivamente le potenziali alternative.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema di controllo interno, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, dal soggetto preposto alla revisione legale e dall'organismo di vigilanza istituito nell'ambito del modello organizzativo previsto dal d.lgs. n.231/2001, del quale è membro anche il Presidente del Collegio sindacale. In esito al lavoro svolto, tenuto conto anche delle dimensioni e del grado di complessità della società, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni

dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché tramite un confronto con il soggetto incaricato della revisione legale, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio e successivamente sino alla data di redazione della presente relazione non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che presenta un patrimonio netto pari ad € 183.663.894, comprensivo di un utile di esercizio pari ad € 10.451.512.

Non essendo a noi demandata la revisione legale sul bilancio di esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura, nonché verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

#### PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO, ALLA SUA APPROVAZIONE E ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL COLLEGIO SINDACALE

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio, sopra evidenziati, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il bilancio 2013 non presenta costi di impianto e di ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità ed avviamento per l'iscrizione dei quali è richiesto il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 c.c., punti 5 e 6.

Considerando quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il collegio sindacale all'unanimità esprime all'assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Rovereto, 28 marzo 2014

Il Collegio Sindacale

dott. Stefano Tomazzoni, Presidente

dott. Alessandro Dalmonego, Sindaco effettivo

dott.ssa Lucia Zandonella Maiucco, Sindaco effettivo

## Relazione della Società di Revisione



### RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

All'azionista unico della  
Dolomiti Reti SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Reti SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Dolomiti Reti SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Dolomiti Reti SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Dolomiti Reti SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Reti SpA al 31 dicembre 2013.

Verona, 28 marzo 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Alexander Mayr  
(Revisore legale)

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissant 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)





**Dolomiti Reti S.p.A.**

Rovereto, via Manzoni 24

[www.dolomitireti.it](http://www.dolomitireti.it)